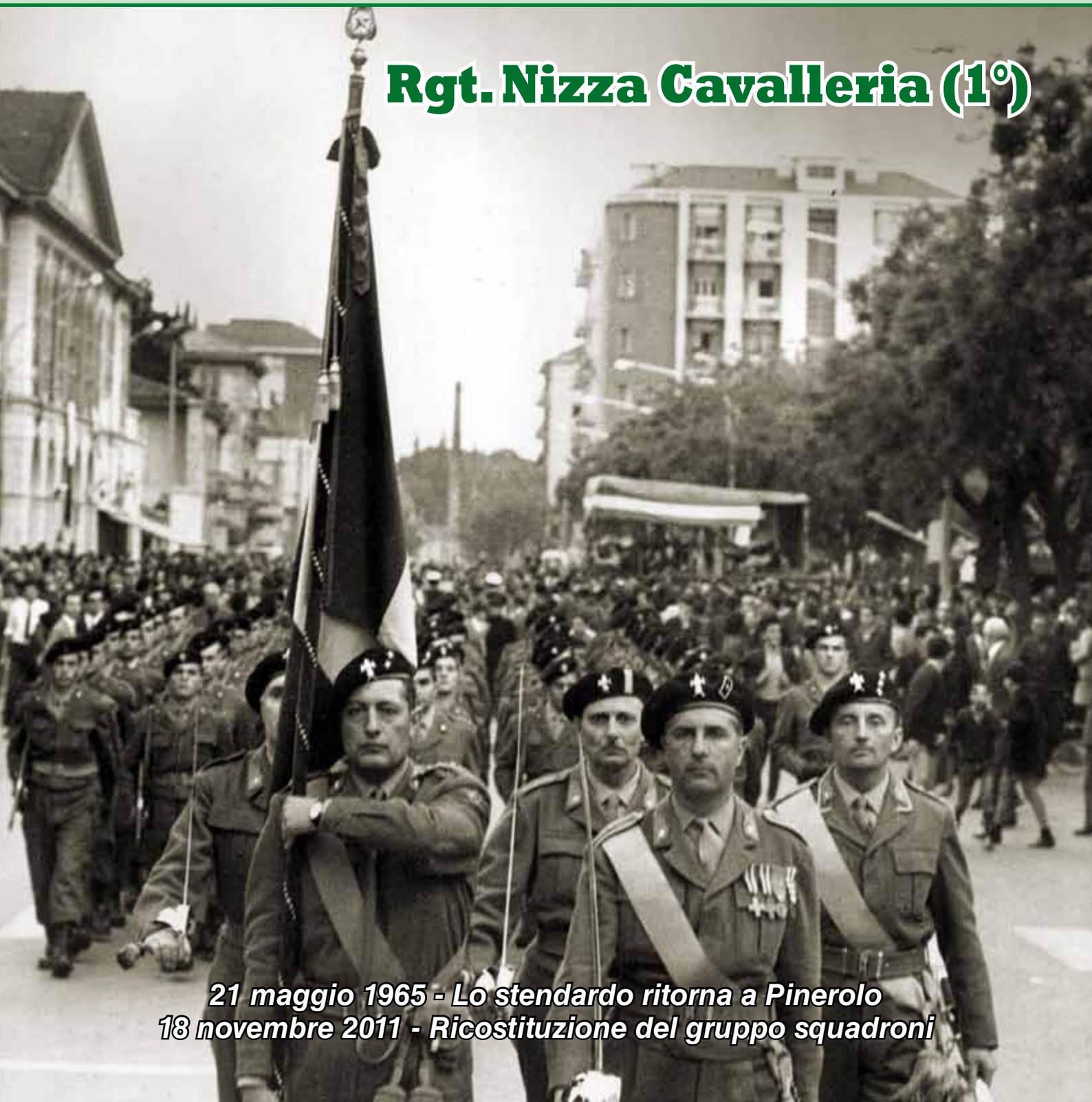
4° trimestre 2011
n. 4 - Dicembre
Anno XLVI - n. 184

trenta soldi

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Rgt. Nizza Cavalleria (1°)



21 maggio 1965 - Lo stendardo ritorna a Pinerolo
18 novembre 2011 - Ricostituzione del gruppo squadroni

Notizie in gocce

LIBRO VERDE

Preso atto che fate e non dite, è giunto il momento di iniziare a ricapitolare quanto avete fatto nel corso dell'anno 2011. Tutti i lavori, di qualsiasi genere, che avete effettuato per le vostre comunità come opere di solidarietà, le dovete segnalare alla Sezione. Vanno elencate anche le somme erogate per gli scopi sopradetti. Quanto fatto per il Gruppo o per la Sezione, non deve essere preso in considerazione. Segnalare anche il numero dei donatori di sangue alpini.

BANCO FARMACEUTICO

L'11 febbraio 2012, presso alcune farmacie del nostro territorio, si svolgerà la giornata del Banco Farmaceutico per effettuare una raccolta di medicinali da banco per aiutare le persone in difficoltà. I Gruppi sono invitati a segnalare in sede (al vice presidente Massimino) il nominativo di almeno quattro persone (due per il mattino e due per il pomeriggio) in modo da essere pronti per assolvere il compito di invitare i clienti a donare farmaci. Il nominativo e la località delle farmacie che aderiscono, vi verrà comunicato appena possibile.

CHIEDO SCUSA

Per un disguido tecnico, al servizio fotografico della mini naja di Bousson, è saltato il nome del fotografo. Rimedio ora segnalando che le fotografie sono di Dario Balbo di Susa. C.M.

CONCORSO

"Quel giorno da alpino che non potrò mai dimenticare". Ci sono momenti del vostro servizio militare che giudicate indimenticabili? Se la risposta è positiva, raccontateli quei momenti partecipando all'iniziativa promossa dal Comitato organizzatore dell'Adunata di Bolzano che ha come titolo: "Quel giorno da alpino che non potrò mai dimenticare". I racconti non dovranno superare le 3.500 battute ed essere inviati a alpini@bolzano.bozen.it, oppure via posta a: "Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano, Piazza Walther 8, 39100 (BZ) o via fax al numero 0471/980300; fino al 13 maggio 2012. Per maggiori informazioni visitare il sito: http://www.ana.it/page/concorso-quel-giorno-da-alpino-che-non-potr-mai-dimenticare-2011-11-17

ADUNATA NAZIONALE A BOLZANO

In occasione della 85ª Adunata Nazionale di Bolzano in programma nei giorni 12/13 maggio, la Sezione organizza due diverse modalità di partecipazione:
1ª) – Durata 4 giorni – Partenza giovedì 10 e rientro domenica sera 13. – Giovedì visita alla Città di Bolzano – Venerdì 11 visita alla Città di Innsbruck ed ai suoi meravigliosi edifici storici – Sabato 12 visita alla Città di Merano, pomeriggio libero per partecipare alle manifestazioni in programma a Bolzano – Domenica 13 partecipazione alla sfilata e rientro in serata a Pinerolo. Quota individuale di partecipazione € 410,00 (acconto € 160,00).
2ª) – Durata 3 giorni – Partenza venerdì 11 e rientro domenica 13, - Venerdì 11 visita alla Città di Trento – Sabato 12 al mattino visita alla Città di Bolzano, pomeriggio libero per partecipare alle manifestazioni in programma nella Città – Domenica 13 partecipazione alla sfilata e rientro in serata a Pinerolo. Quota individuale di partecipazione € 290,00 (acconto € 100,00).
Alloggiamento nell'Albergo "ORA di VELTURNO" – Camere doppie con servizi.
Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede al Vice Presidente Cianflocca oppure all'Agenzia Beatrice Viaggi – Piazza Roma 18 – Pinerolo tel. 0121/376288.

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

Buon Natale

Cari Alpini ed amici, arriva nelle vostre case il quarto numero di Tranta Sold 2011 con gli auguri del presidente che annunciano un S. Natale ormai prossimo e la fine di un altro anno trascorso insieme. Questa consuetudine di farvi gli AUGURI attraverso il nostro giornale non è solo un mio dovere verso di voi, ma il piacere di un incontro che si protrae ormai da anni, con immutata soddisfazione.

Inizio con una riflessione, sul 2011 quasi trascorso. Visto che sono un ottimista parto dalla nostra Associazione. L'anno del 150° anniversario dell'UNITÀ d' ITALIA ci ha visto impegnati in tante iniziative che vi elencherò nella relazione annuale, ma voglio ricordare la commozione dell'alza Bandiera del 17 marzo contemporaneo in tutti i nostri Gruppi e Sezioni della nostra PATRIA

L'adunata nazionale di Torino, un momento indimenticabile per contenuti e partecipazione. La nostra marcia per recarci a Torino passando da tutti i gruppi è stata un successo, ha visto una partecipazione ed un aggregazione delle comunità attraversate superiore ad ogni aspettativa, a partire dai bambini, autorità comunali, popolazione anziani compresi.

I nostri gruppi sempre presenti sul territorio con belle celebrazioni di anniversari ed iniziative di aggregazione e solidarietà ed anche belle novità. L'unità di protezione civile con il suo impegno quotidiano sempre disponibile tutto dove c'è da dare una mano. La banda musicale con i festeggiamenti per il 45° di fondazione ha rappresentato il fulcro delle nostre manifestazioni. Il nostro coro ci ha regalato belle serate di canti Alpini. Il gruppo giovani con le belle iniziative realizzate. Questi sono i buoni motivi del mio ottimismo.

Un GRAZIE spontaneo sincero con il cuore va a tutti quelli che nei più svariati modi hanno lavorato e partecipato per realizzare i buoni risultati ottenuti con vero e grande Spirito Alpino donando molto senza nulla chiedere. Prepariamoci a vivere insieme un altro anno associativo, consapevoli che non sarà facile per il costante aumento delle difficoltà del nostro vivere quotidiano.

Difficoltà che anche se ci metteranno a dura prova, sono sicuro che rafforzeranno in noi quelle doti che sono alla base del nostro sentirci ALPINI.

In particolare vi raccomando, come recita il nostro statuto, di stare vicino ai nostri soci più deboli, ammalati, anziani. Vi invito ad andarli a trovare nelle prossime feste, a dargli una mano, a stargli vicino e vedrete che farete un ottimo Natale.

Un augurio particolare di tanta serenità ai nostri soci più anziani ed a quelli ammalati che soffrono, sappiate che Vi ricordiamo con affetto e Vi siamo vicini. Un doveroso ricordo, con tanta nostalgia, ai troppi andati avanti in questo anno ed a tutti quelli che in pace ed in guerra gli hanno preceduti.

AUGURI sinceri a Voi tutti che possiate trascorrere un sereno e felice NATALE e che il 2012 vi regali quello che più desiderate e tanta salute, dandoci la possibilità di incontrarci tante volte alle nostre manifestazioni. AUGURI che vi invio unitamente al Comitato di Presidenza ed al Consiglio Direttivo. BUON NATALE.

Francesco Busso

Pochi giorni ci separano dalle festività natalizie e nelle nostre case veniamo continuamente avviluppati in carezzevoli pubblicità, persuasi da strepitose strenne, indotti alla ricerca spasmodica di strabilianti e curiosi regali.

In questo clima, caratterizzato più da un frenetico nervosismo che non dalla pace che dovrebbe scaturire dall'incontro con il Bambino Gesù e volto a farci apprezzare più le apparenze luccicanti che non la semplicità del presepe, troviamo ancora del tempo per fermarci a riflettere sul dono immenso, il più grande (Dio che si fa uomo per noi) che viene annunciato dagli angeli ai pastori nella notte di Natale?

I doni che ci si scambia allegramente dovrebbero essere frutto di parsimonia, non di spreco e dovrebbero riverberare l'amore con il quale Dio viene incontro a noi, donandosi totalmente fino a condividere in tutto e per tutto la nostra condizione di uomini. Solo assumendo le tenere sembianze di un bambino Dio ha potuto partecipare completamente alle angosce, alle sofferenze, alle fragilità, alle speranze, alle gioie che si annidano nel profondo del nostro cuore e costellano il nostro cammino quotidiano. Nel suo farsi uomo ci è accanto, ci accompagna, ci sostiene, infonde fiducia e serenità nel nostro animo, getta un fascio di luce sul presente e sul futuro, che non è in balìa dei "profeti di sventura" o di chi presume di "avere tutto il mondo in mano", ma è intessuto di Colui che – come afferma un Padre della Chiesa – assunse carne visibile per dimostrare la sua invisibile divinità.

Accogliere con fede nella nostra esistenza il mistero della nascita di Gesù, annunciarlo con una vita coerente che pone in primo piano gesti di ospitalità, di bontà, di condivisione fraterna che dà speranza e dignità a uomini e donne assetati di verità e di felicità, a persone sole e abbandonate, a coloro che versano in condizioni di povertà materiale e spirituale, è il dono più bello che possiamo offrire a chi è vicino o lontano.

Riscoprire la semplicità di un piccolo atto di amore sincero può davvero aiutare a vivere il Natale in modo vero, reale e non banale o superficiale e ci permette di andare incontro con le buone opere al Cristo che viene, al Bambino Gesù ancora una volta pronto ad aprire le sue braccia amorevoli e misericordiose per ricevere e guarire con dolcezza ogni nostra umana debolezza.

Un caro augurio a tutti voi, amici di Tranta Sold.

don Massimo

3° REGGIMENTO ALPINI

IL 3° RGT ALPINI TORNA IN MONTAGNA

Nell'ambito dell'addestramento di "Modulo Movimento in Montagna Estivo" che ha visto impegnati tutti i Reggimenti della Brigata Alpina Taurinense in diverse vallate, la Compagnia Mortai Pesanti del 3° Rgt alpini con un'aliquota di personale della 221ª Compagnia Contro Carri nel periodo dal 18 al 22 Luglio ha svolto le escursioni nelle Valli di Lanzo e più precisamente in Val d'Ala di Stura ed in Val Grande.

La prima parte dell'attività è stata svolta nei pressi dell'abitato di Balme (q. 1432), in Val d'Ala, dove è stata montata la base di Compagnia nell'ex pista di pattinaggio sul ghiaccio e da dove la Compagnia ha effettuato due ascensioni, la prima giorno 18 dalla Località I Frè (q. 1495) a Punta delle Serene q. 2643 con una distanza topografica di circa 8480 metri con un dislivello di 1148 metri La seconda ascensione svolta il 19, con partenza dal rifugio Città di Ciriè (q. 1850) a Rocca Turo (q. 2759) con uno sviluppo topografico di 8200 m ed un dislivello di 900 m, ha visto partecipe anche il Vice Comandante della Brigata, il Col. Canale.

Il mercoledì 20 la Compagnia ha effettuato lo scavalcamento dalla Val d'Ala alla Val Grande attraverso il Colle del Trione (q. 2485), coprendo una distanza topografica di circa 11500 metri ed un dislivello in salita di 1000 metri ed in discesa di 1300 metri percorrendo uno dei tratti più lunghi ed impegnativi del GTA della Alpi occidentali. Nel contempo la componente logistica si schierava nei pressi di Groscavallo

Salir, sempre salir…

La meta è ancora lontana

in località Pialpetta. Al termine di una giornata decisamente impegnativa sia per l'aliquota marciante che per quella logistica, gli sforzi e le fatiche sono state ricompensate da una bella serata organizzata dagli amici del Gruppo A.N.A. di Groscavallo che mostrando stima ed affetto per il Reparto e per le Truppe Alpine, dopo aver partecipato alla cerimonia dell'ammaina bandiera con la Compagnia, hanno cucinato polenta, spezzatino e salsiccia per circa 130 persone. Alla serata hanno partecipato circa 40 ospiti compresi i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, tra cui il Sindaco Giacomelli ed il Vice Sindaco Losero con il Col. Carlo Sardi Comandante del 3° Reggimento Alpini.

Il giorno seguente per smaltire l'ottima polenta la Compagnia si è portata al Colle della Terra q. 2663, passando per il Colle della Crocetta q. 2641 da dove si è potuto apprezzare il Lago di Ceresole Reale ed un bello scorcio sulla Valle dell'Orco anche qui percorrendo circa 4000 metri di distanza topografica ed un dislivello di 800 metri.

Dopo aver pernottato in quota ha avuto luogo l'ultima ascensione svolta nella giornata di venerdì 22 sul Monte Barrouard q. 2865 con un dislivello di 1200 metri.

Dopo ripetuti impegni in ambito internazionale, per il 3° Rgt Alpini questa è stata una bella occasione per far vivere la montagna sia ai più "vecchi" che a chi si avvicinava per la prima volta a quella che da sempre viene definita la miglior "palestra di vita". Inoltre si è avuta la possibilità di riscoprire le stupende Valli di Lanzo e la completa disponibilità, cortesia ed accoglienza dei suoi abitanti e delle amministrazioni comunali.

CONSEGNA DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL REGGIMENTO

Il giorno 17 settembre 2011 alle ore 09.15 si è svolta in Fenestrelle (TO) la cerimonia per la concessione della cittadinanza onoraria al 3° Reggimento Alpini. Su iniziativa della Città di Fenestrelle, il Consiglio Comunale ha concesso la cittadinanza onoraria al 3° Reggimento Alpini di Pinerolo per rimarcare i legami tra questa unità e la Città che ha dato il nome ad uno dei suoi storici Battaglioni.

Ogni anno in occasione del raduno sezionale dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo, qui si svolgono varie attività collegate al ricordo delle imprese del reggimento e del suo battaglione che tanti caduti ha dato alla Patria nel corso dei due conflitti mondiali e nelle altre campagne militari del primo novecento. Non da ultimo il reggimento, la Città di Fenestrelle e l'Associazione "Forte San Carlo" in stretto coordinamento sempre con l'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo nel 2003, in occasione di un raduno hanno inaugurato presso la palazzina Ufficiali del Forte Carlo Alberto, alla presenza della Madrina della Bandiera di Guerra del reggimento, Sig.ra Maria Vittoria Vitelli Faldella , figlia del Generale Emilio Faldella già Comandante del reggimento negli anni 1939-1941, il Museo dedicato al 3° Reggimento Alpini.

Dopo lo sfilamento per le vie cittadine e gli onori ai Caduti presso il Monumento al Btg Alpini "Fenestrelle" in piazza Casermette, la cerimonia è proseguita presso l'aula consiliare dove il Sindaco, Comm. Michele Chiappero, alla presenza del Comandante della Brigata Alpina Taurinense, Generale Francesco Paolo Figliuolo, ha consegnato al Comandante del 3° Reggimento Alpini, Col. Carlo Sardi, la copia della delibera consigliare e la pergamena di conferimento della "Cittadinanza Onoraria".

Dopo i discorsi di rito la manifestazione è proseguita con un intervento dello scrittore Gianni Oliva con un *excursus* storico sulle vicende belliche del Terzo e successivamente presso la Fortezza di Fenestrelle, simbolo delle Provincia di Torino, con la visita al museo del reggimento, al Forte San Carlo ed il rancio alpino.

Tale riconoscimento è la sintesi di un cammino iniziato alla fine del 19° secolo, che dura tuttora e che vede protagonisti la cittadinanza, gli alpini in armi del 3°, gli alpini in congedo del Gruppo A.N.A. di Fenestrelle e della sezione A.N.A. di Pinerolo.

La consegna del diploma

CAMBIO DEL COMANDANTE DEL "TERZO REGGIMENTO ALPINI"

Il giorno 30 settembre 2011 nella sede del 3° Reggimento Alpini in Pinerolo, alla presenza del Generale Francesco Paolo Figliuolo, comandante della B. Alpina Taurinense, del Vescovo di Pinerolo, S.E.R. Mons. Pier Giorgio Debernardi, degli Amministratori locali di Pinerolo e di vari Comuni del pinerolese accompagnati dai rispettivi gonfaloni (tra cui Fenestrelle, Oulx e Susa), e del Cav. Francesco Busso, presidente sezionale dell'ANA, intervenuto con il Vessillo Sezionale e i Gagliardetti, si è svolta la cerimonia militare del cambio del comandante del Reggimento, che ha visto il Colonnello Carlo Sardi cedere il comando al Colonnello Andrea Bertocchi.

La cerimonia è cominciata con l'afflusso dei reparti al suono delle loro canzoni. Ed è proseguita con l'assunzione del comando dello schieramento da parte del colonnello Sardi che ha poi reso gli onori ai gonfaloni, alla Bandiera di Guerra del Terzo ed al Generale Comandante della Brigata Alpina Taurinense. Dopo aver chiamato a se la Bandiera, ha pronunciato il proprio discorso di commiato:

"In questo giorno che mi vede lasciare il Comando

del 3° Reggimento Alpini dopo solo 323 giorni, il mio pensiero va inizialmente alla gloriosa Bandiera di guerra del terzo, ai valori che essa rappresenta e ai nostri Caduti il cui esempio e spirito di sacrificio sono stati per me fondamentali ed hanno stimolato quotidianamente la mia azione di comando. Saluto tutte le Autorità civili, militari e religiose, le associazioni combattentistiche e d'arma e tutti gli intervenuti a questa cerimonia; la vostra presenza rappresenta per noi alpini un segno tangibile dell'affetto e dell'amicizia che portate verso il Terzo reggimento.

Questi 323 giorni sono stati densi di attività sia sul territorio nazionale sia all'estero ed è per questo che mi sento in dovere di rivolgere inizialmente il mio più sentito grazie ai miei Ufficiali, Sottufficiali, graduati ed alpini; miei perché così li reputo; miei non nel senso possessivo del termine ma perché tutti parte di un unico "corpo" di cui anche io faccio parte…..meravigliosi uomini e donne, ragazzi e ragazze che svolgono il loro ruolo per la Patria con dedizione, impegno, sacrificio e senso del dovere. I successi del Terzo, i tanti traguardi raggiunti nel corso di questi dieci mesi e mezzo sono il frutto della vostra passione, del vostro entusiasmo e della tanta professionalità acquisita con le numerose esperienze maturate nelle operazioni in ambito nazionale e nei Teatri operativi più rischiosi per garantire la pace e la sicurezza internazionale in accordo ai principi espressi nella Carta delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea ed ispirandosi ai più alti valori della nostra Costituzione.

Il Terzo siete tutti voi insieme; non singole individualità che isolate tra loro avrebbero poche opportunità di assolvere i tantissimi impegni assegnati, ma un tutt'uno, compatto, granitico, che rivolge ogni sua energia per il conseguimento di obiettivi condivisi. Ed è con questo spirito, che vengono svolte bellissime esercitazioni invernali in alta quota dove tutti si patisce il freddo e le rigide temperature, che si partecipa all'esercitazione di validazione del reggimento quale unità in alta prontezza operativa per esigenze nazionali attività dove tutti sudiamo sotto il peso dello zaino tattico ed il sole del Centro Italia; che si sfila per le vie di Torino, di fronte al Signor Presidente della Repubblica prima e con la nostra gloriosa Bandiera di guerra ed agli amici fratelli dell'Associazione Nazionale Alpini subito dopo; tutti ci sentiamo inorgoglire udendo gli applausi scroscianti di tante persone accorse numerosissime nel capoluogo piemontese.

Senza cadere nella retorica, questi 323 giorni sono stati per me i più belli, i più esaltanti di tutta la mia vita militare, grazie a voi ho assaporato la bellezza del comando e pertanto sono fiero e onorato di aver servito questo brillante reggimento di *elite*.

Un sentito e sincero ringraziamento vorrei rivolgerlo al mio Comandante, il Generale Figliuolo con il quale ritengo di aver avuto una perfetta sintonia di intenti e la cui attenta guida e azione di comando ha consentito al reggimento, da tanto tempo impiegato in missioni all'estero, di tornare ad operare nelle nostre vallate, rispolverare le capacità tipiche delle truppe da montagna e svolgere in serenità tutte le attività addestrative ed operative programmate.

Esprimo poi la mia gratitudine alle Autorità civili con le quali si sono mantenuti, e in certi casi allacciati, fortissimi legami di amicizia e cooperazione; al Terzo ed alla 34ª cp. alpini, grazie alle iniziative delle Amministrazioni comunali a noi più vicine e, come al solito, all'instancabile opera delle Sezioni dell'ANA e dei loro Gruppi, sono state conferite le cittadinanze onorarie dei Comuni di Fenestrelle e Oulx; nelle Valli di Lanzo, Groscavallo, Balme e Ceres hanno accolto con entusiasmo e amicizia i miei ragazzi e ragazze in occasione delle passate escursioni estive fornendo loro il massimo supporto morale e materiale; Pinerolo, Porte e tutti i Comuni limitrofi e della Val Chisone continuano ad ospitare a braccia aperte questi bravissimi alpini e le loro famiglie.

Intensi sono stati poi i contatti con le Forze dell'Ordine e i Vigili del fuoco con i quali abbiamo condiviso numerose esperienze nell'ambito dell'Operazione Strade Sicure, attività dalla quale è emerso il comune spirito di servizio e di dedizione alle Istituzioni democratiche ed alla Patria che caratterizza le nostre diverse amministrazioni.

Agli amici dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo e ai suoi gruppi rivolgo un particolare e fraterno saluto; l'intesa e la cooperazione tra di noi è stata totale, segno dell'indissolubile legame di valori che uniscono gli alpini in armi e quelli in congedo.

Sono poi riconoscente verso tutte le nostre famiglie, le nostre mogli, mariti, fidanzate e fidanzati che con il loro amore e pazienza ci consentono ogni giorno di dedicarci completamente al nostro dovere di soldati.

Betty, Brando, Johanna e Giuseppe, è stato un anno intenso e pieno di sacrifici anche per voi; sappiate che con la mia lontananza avete acquisito però una nuova famiglia schierata qui di fronte; dei fratelli e delle sorelle che saranno sempre pronti a darvi una mano.

Il passaggio della Bandiera di Guerra

La cordiale stretta di mano dopo il passaggio delle consegne

Infine, vorrei dire grazie ai miei genitori, oggi presenti, e ai miei nonni che mi stanno osservando dal cielo. Se sono qui è merito soprattutto del vostro sacrificio e dei valori che mi avete insegnato da bambino.

All'amico Andrea, un augurio per il comando che tra pochi istanti si accingerà ad assumere, certo che la passione, l'impegno e la professionalità di questi ragazzi e ragazze Ti consentirà di lavorare serenamente e assolvere ed affrontare al meglio, come è nel motto del Terzo, tutti gli impegni operativi e le sfide future.

Viva il 3° reggimento alpini, viva la Taurinense, gli alpini e l'Italia".

Al termine del discorso ha pronunciato la formula di cessione del comando e dopo aver preso la Bandiera di Guerra l'ha passata al Col. Andrea Bertocchi.

Il Generale Figliuolo nel suo discorso ha a sua volta sottolineato le attività svolte dal reggimento concludendo con il suo plauso e i ringraziamenti al Col. Sardi e un augurio di buona fortuna al Col. Bertocchi.

Il Colonnello Carlo Sardi è stato trasferito a Montorio Veronese dove andrà a ricoprire il prestigioso incarico di Comandante del 4° reggimento alpini paracadutisti.

Il Colonnello Andrea Bertocchi proviene invece dallo Stato Maggiore della Difesa ed era in servizio presso l'Ambasciata d'Italia in Nigeria. Precedentemente il Col. Bertocchi ha ricoperto incarichi di comando di Plotone e Compagnia presso il Battaglione Alpini Tolmezzo in Venzone e di Compagnia al Battaglione Alpini Bassano a San Candido. Ha comandato il battaglione Alpini Tolmezzo al termine del quale è stato assegnato presso lo Stato Maggiore della Difesa per l'incarico in Nigeria

Al termine della cerimonia militare il reggimento ha voluto offrire un momento conviviale a tutti gli intervenuti, che hanno saputo far sentire per l'ennesima volta tutto il loro affetto e tutta la loro vicinanza agli alpini del Terzo.

Col. F. (alp.) t. ISSMI ANDREA BERTOCCHI

Il Col. Andrea Bertocchi è nato a Trieste il 18 marzo 1966. Conclusi gli studi secondari, ha frequentato il quadriennio formativo presso l'Accademia Militare di Modena (168° Corso "Fedeltà") e la Scuola d'Applicazione d'Arma di Torino nel periodo 1986-1990. Dal 1990 al 1994 ha prestato servizio in qualità di Comandante di Plotone e di Compagnia presso il Btg Alp. "Tolmezzo", poi 14° Reggimento Alpini della Brigata Alpina Julia. Dal 1994 al 1999 ha prestato servizio presso il 6° Reggimento Alpini, Btg Alp. "Bassano" in San Candido (BZ) in qualità di Comandante di Compagnia, Capo Ufficio Addestramento e Capo Ufficio Logistico. Dopo la frequenza del 125° Corso di Stato Maggiore è stato impiegato presso il Comando Brigata Alpina Taurinense dal 1999 al 2003 in qualità di Ufficiale di staff. Dopo la frequenza del 5° Corso di Stato Maggiore Interforze (ISSMI) è stato impiegato presso lo Stato Maggiore della Difesa I Reparto – Ufficio Formazione dal 2003 al 2006 in qualità di Ufficiale addetto.

Nel periodo dal 2006 al 2007 ha comandato il Btg. Alp. "Tolmezzo" inquadrato nell'8° reggimento alpini in Venzone (UD). Al termine del periodo di comando e dell'iter formativo per Ufficiali addetti ha ricoperto l'incarico di Addetto Aggiunto per l'Esercito presso l'Ambasciata d'Italia di Abuja in Nigeria dal

Col. Andrea Bertocchi

2008 al 2011. Il 30 settembre 2011 ha assunto l'incarico di Comandante del 3° Reggimento Alpini.

È istruttore militare di alpinismo e combattimento in montagna, istruttore di educazione fisica e ha conseguito la qualifica di pattugliatore scelto.

È decorato della Croce d'Oro per anzianità di servizio militare (25 anni), della Croce Commemorativa per le missioni militari di pace in Mozambico, Albania e Kosovo, della Croce Commemorativa per la pubblica sicurezza per le Operazioni Riace e Vespri Siciliani, della Medaglia Commemorativa NATO per l'Operazione KFOR in Kosovo, Allied Harbour e COMMZ-W, della Medaglia Commemorativa ONU per l'operazione ONUMOZ in Mozambico. Si fregia inoltre della decorazione spagnola per le operazioni di pace.

Si è laureato in Scienze Strategiche all'Università di Torino, ha conseguito il *Master* di secondo livello in Studi internazionali strategico militari e la qualifica di Consigliere giuridico in Diritto internazionale e umanitario presso il Centro Alti Studi della Difesa e la LUISS, possiede inoltre un master di secondo livello in Scienze Strategiche. Ha frequentato anche corsi all'estero: particolare menzione meritano quello di politica internazionale e militare nell'area del Pacifico presso l'Università della Difesa Cinese a Pechino e quello presso l'International Humanitarian Law School di Newport (USA), di diritto internazionale e dei conflitti armati applicato alle operazioni militari.

È fluente in inglese e spagnolo, e parla il tedesco, l'arabo ed il cinese. E' sposato con Elisabetta Zaccolo, giornalista, ed ha un figlio Jacopo.

CAMBIO DEL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE ALPINI "SUSA"

Il giorno 4 novembre 2011 presso la sede del 3° Reggimento Alpini in Pinerolo, si è svolta la cerimonia militare del cambio del comandante del Battaglione "Susa" che ha visto l'avvicendamento tra il Tenente Colonnello Enzo Falco e il Tenente Colonnello Ruggero Cucchini.

Alla presenza delle massime cariche della Sezione di Pinerolo, Cav. Francesco Busso, presidente sezionale, del Labaro Sezionale, e di una delegazione della Sezione Valsusa dell'Associazione Nazionale Alpini, in rappresentanza del presidente Giancarlo Sosello ed il Labaro, il Ten. Col. Enzo Falco ha, in un breve discorso, sottolineato i punti salienti del suo periodo di comando, ringraziando il comandante del Reggimento, Colonnello Andrea Bertocchi, e tutti gli Alpini del 3° per il lavoro fatto insieme nonché l'Associazione

Lo scambio delle consegne

Alpini per la continua presenza al fianco del battaglione.

Il Ten. Col. Ruggero Cucchini è un *vecio* del reggimento avendo prestato servizio al Terzo nel periodo 1997/1999 per poi proseguire nella carriera in incarichi vari presso il Comando delle Scuole di Torino e a Roma. Per il comandante cedente la carriera prosegue a Torino presso il Comando della Brigata Alpina Taurinense.

Ten. Col. F.(alp.) RUGGERO CUCCHINI

Il Ten. Col. Ruggero CUCCHINI, nato a Udine il 21 maggio 1969, ha intrapreso la carriera militare nel 1989 frequentando il 171° Corso "Fede" dell'Accademia Militare. Nominato Sottotenente di fanteria, dal 1991 al 1994 ha completato gli studi presso la Scuola di Applicazione di Torino e la Scuola Militare Alpina di Aosta. Promosso Tenente e acquisita la specialità alpina, è stato assegnato al Battaglione "Tolmezzo" della Brigata Alpini Julia a Venzone (UD), dove ha ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone e successivamente di Comandante della 72° Compagnia fucilieri "*la Cazzuta*". In questo periodo ha partecipato come Comandante del Plotone alpieri ai Campionati sciistici delle truppe alpine, vincendoli (1995) e a due mandati nell'operazione di ordine pubblico "Vespri Siciliani" a Gela (CL) (1995) e a Palermo (1996).

Nel 1997, promosso Capitano, è stato trasferito al 3° Reggimento Alpini di Pinerolo (TO), dove ha comandato la 35ª compagnia fucilieri "*La Vipera*" ed in seguito la Compagnia Comando e Servizi.

Durante il periodo al "Susa" ha partecipato alle Operazioni "Costant Guard" e "Joint Forge" in Bosnia Erzegovina e all'Operazione "Joint Guardian" in Kossovo.

Alla fine del 1999 è tornato alla Scuola di Applicazione in qualità di Comandante di Sezione del Corso di fanteria per il 179° e 180° Corso dell' Accademia Militare. Ha frequentato il 129° Corso di Stato Maggiore ed il 9° Corso Pluritematico, ha assunto l'incarico di Insegnante Aggiunto di Analisi d'Area presso il Corso di Stato Maggiore e successivamente presso il Centro Studi Post Conflict Operations. In questo periodo ha conseguito il Dottorato di ricerca (PhD) in Scienze Strategiche con indirizzo di studi "Geopolitica e Geostrategia" presso l'Università degli Studi di Torino.

Nel 2008 ha frequentato a Roma, presso il Centro Alti Studi per la Difesa, il 10° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze e successivamente ha assunto l'incarico di "Tutor" all'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze per l'11°, il 12° ed il 13° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze.

È istruttore militare di sci e combattimento in montagna ed è decorato della Croce d'Argento per anzianità di servizio militare (16 anni), della Croce Commemorativa per le missioni militari di pace in Bosnia Herzegovina e Kosovo e delle medaglie commemorative NATO per le Operazioni SFOR ('98) e KFOR (1999).

È sposato con la Signora Giovanna ed è padre di due bambine: Claudia e Giulia.

Ten. Col. Ruggero Cucchini

RGT. NIZZA CAVALLERIA (1°)

RICOSTITUZIONE DEL GRUPPO SQUADRONI

Oggi 18 novembre 2011 alle ore 10,30, presso il campo ostacoli "Tancredi di Savoiroux" della caserma "Litta Modignani", sede del Reggimento Nizza Cavalleria, si è svolta la cerimonia di ricostituzione del Gruppo Squadroni.

Questo comando, alle dipendenze del Comandante di Reggimento col. Massimiliano Bianchi, guiderà gli squadroni esploranti attualmente in forza al reggimento di cavalleria più antico d'Italia.

Ad assumere il comando del Gruppo Squadroni e' stato designato dallo Stato Maggiore dell'Esercito il ten col Stefano Imperia.

Il Col Bianchi, nel presentare l'avvenimento, così ha rivolto il suo saluto:

"Autorità civili e militari, Associazioni combattentistiche e d'arma, già comandanti di Nizza Cavalleria, gentili ospiti

Oggi celebriamo l'insediamento del ten. col. Stefano Imperia quale comandante del 1° Gruppo Squadroni, ossia il responsabile degli assetti operativi del reggimento, dei tre squadroni esploranti qui schierati e di quello blindo pesante che tra un anno formeremo.

È dal 2002 che questo assetto non era più presente al reggimento e la sua ricostituzione è l'ennesima conferma che stiamo ritornando come ad un tempo: nel pieno delle nostre capacità operative.

Paradossalmente, la ricostituzione dell'unita avviene in una congiuntura di scarse risorse, dove nessuno cede qualcosa se non intravede un utile, ma ciò non ci condiziona. Abbiamo un entusiasmo che travalica queste difficoltà, un'energia che ci aiuterà a superare gli ostacoli. Insomma, vogliamo, fortemente desideriamo essere protagonisti per vivere operando, aggiungere ancora un po' di futuro al nostro presente.

Gentili ospiti, tra gli uomini e le donne che abbiamo di fronte ci sono anche coloro che daranno a Nizza la più importante prova delle loro capacità: vi sono coloro che formeranno lo squadrone che tra alcuni mesi sarà impiegato nel teatro operativo libanese. Ma la loro partecipazione passerà attraverso un serrato addestramento, dove non saggeremo soltanto le abilità militari, dove le conoscenze tecniche non saranno sufficienti a dar loro il passaporto dell'impiego

Il passaggio dello stendardo

fuori area. Valuteremo soprattutto le loro qualità morali e psico-attitudinali, la loro capacità nello scegliere la cosa giusta, la loro caparbietà nel resistere agli sforzi, la loro generosità nel darsi senza remore, nello scegliere il bene della propria unità anziché quello personale.

Anche per tutto questo, è stato costituito l'assetto del comando di gruppo. sono persuaso che il ten col Imperia saprà sostenere ed educare opportunamente questi splendidi uomini e donne per le attività in patria ed all'estero.

Prima di concludere, desidero condividere quanto recitai per la prima volta in Somalia assieme ai miei cavalieri e colleghi paracadutisti dell'operazione Ibis. Era il 1993, la mia prima missione all'estero, ma soprattutto la prima di una serie ininterrotta dell'Esercito Italiano. Da allora ha ispirato, continuamente, la mia vita professionale e privata:

dammi mio Dio quello che ti resta
dammi quel che nessuno ti chiede.
io non ti domando il riposo e le tranquillità,
neppure la salute,
io non voglio chiederti le ricchezze, ne' il successo.
io voglio l'insicurezza e l'inquietudine,
io voglio il tormento e la lotta,
per avere ancora così il coraggio, la forza e la vita."

Al ten. col. Imperia e ai suoi dragoni, l'augurio di buon lavoro, ricco di impegni e di soddisfazioni.

Viva il 1° Gruppo Squadroni

Viva Nizza Cavalleria

Infatti, a testimonianza del continuum con le antiche tradizioni mai sopite del reggimento, è avvenuta una simbolica cerimonia di passaggio di consegne tra il ten. col. Paolo Caratori Tontini, attuale direttore del Museo Storico dell'Arma di Cavalleria ed ultimo comandante del Gruppo Squadroni negli anni 2001 – 2002, ed il ten. col. Stefano Imperia.

Presente alla cerimonia, il Sindaco della Città di Pinerolo Buttiero.

Ten. Col. ISSMI Stefano IMPERIA

Il Ten. Col. Stefano Imperia è nato a Roma il 29 aprile 1964. Ha frequentato il 122° Corso Allievi Ufficiali di Complemento presso la Scuola di Fanteria e Cavalleria di Cesano ed è stato nominato Sottotenente di Cavalleria il 22 giugno 1986. Ammesso alla Ferma Biennale, nel 1989 ha vinto il concorso per il passaggio in servizio permanente quale Ufficiale del Ruolo Speciale.

Ha quindi frequentato la prima fase del 7° Corso di aggiornamento per Ufficiali del Ruolo Speciale presso la Scuola di Applicazione di Torino e la seconda, sulle procedure d'impiego delle Unità Carri Leopard, presso la Scuola Truppe Corazzate di Caserta.

Nel 2006, quale vincitore del concorso riservato agli Ufficiali del Ruolo Speciale, è stato ammesso alla frequenza 132° Corso di Stato Maggiore, al termine del quale, come previsto dalle norme vigenti, è transitato nel Ruolo Normale.

Nel 2007 ha frequentato il 12° Corso Pluritematico presso la Scuola di Applicazione di Torino conseguendo il Master di 2° livello in Scienze Strategiche.

Nel 2009 – 2010 ha frequentato il 12° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze conseguendo il titolo ISSMI. Nello stesso anno accademico ha frequentato l'11° Corso per Consigliere giuridico in diritto internazionale umanitario e diritto delle operazioni militari conseguendo la qualifica di Consigliere giuridico nelle Forze Armate.

Nel corso della carriera il Ten. Col. Imperia ha frequentato presso il Ministero della Difesa il Corso Interforze di psicologia applicata per Periti Selettori Attitudinali e il Corso di perfezionamento per Periti Selettori Attitudinali; presso lo Stato Maggiore della Difesa i Corsi di programmazione DB III, Q basic, Visual Basic e il Corso Analisti di Sistema.

È laureato con lode in Storia contemporanea presso l'Università di Roma "La Sapienza" ed ha conoscenza della lingua inglese. Il Ten. Col. Imperia è sposato con la signora Francesca ed ha due figli: Alessandro (14) e Gaia (10).

Il ten. col. Stefano Imperia

Here Again 2011

Nel 1994, il Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°) cedeva, dal proprio parco veicoli, l'ultima Blindo Armata "Centauro" in vista della successiva soppressione dell'Unità.

Nel 2011, invece, dopo 17 anni, si può affermare con certezza che le teche del monumentale Vittoriano in Roma, che custodiscono i vessilli, le Bandiere e gli Stendardi dei reparti soppressi, non vedranno mai lo Stendardo di "Nizza". Infatti, dopo anni trascorsi in bilico tra la soppressione e il vivere agonizzante, "Nizza" c'è ancora! E la dimostrazione è stata data sul campo, con un'esercitazione dal titolo emblematico: "HERE AGAIN 2011".

L'attività, svoltasi dal 3 al 12 ottobre 2011, ha confermato che il Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°), comandato dal Col. c. (li) Massimiliano Bianchi, ha l'adatta capacità logistica di trasferimento dei materiali e le caratteristiche per realizzare un Posto Comando di Reggimento con un Distaccamento Esplorante, dislocato nella tipica vegetazione della baraggia biellese, in grado di effettuare attività addestrative appiedate e a bordo di Veicoli Blindati Leggeri e Blindo Armata "Centauro".

L'alba pinerolese del 3 e del 4 ottobre 2011 è stata investita dal silenzioso ardore dei Dragoni di "Nizza" che hanno mosso verso le posizioni di accampamento del poligono di tiro di Candelo- Massazza. Lì, in un sol giorno, hanno allestito la zona servizi di reggimento ed un'area logistica di squadrone distaccata circa 10 km. Il giorno successivo, si sono materializzati i giovani Dragoni VFP-4 in forza al 1°Squadrone "Mortara" che, pieni di energia e colmi di tenacia, sono stati infiltrati nella baraggia per gravitare nell'AoR di competenza con un piano di pattugliamento a partiti contrapposti e con simulazioni di ritrovamenti di IED lungo gli itinerari. Altri due plotoni dello stesso Squadrone, nel frattempo si accingevano a concludere l'ultima fase addestrativa prevista per i VFP1 esprimendosi, con positiva rabbia e lucente tenacia, in un "attacco sistematico di squadra" quale esame finale delle otto settimane addestrative del Modulo "K".

Simultaneamente, due Plotoni, del distaccato 2° Squadrone Esplorate "Monfalcone", hanno gravitato nella propria AoR con attività di tipo RSTA sempre a partiti contrapposti.

Attività che sono state interrotte nei giorni 6 e 11 ottobre: la fredda e umida baraggia, in queste due giornate, ha apprezzato l'inconfondibile rombo del motopropulsore delle Blindo Armate "Centauro". Forti della loro elevata mobilità, hanno ricercato l'obiettivo per poi neutralizzarlo con le bocche da fuoco. Erano le 15.37 del 6 ottobre 2011, un anno dopo l'esercitazione "Iron Dragon 2010"- poligono Cellina-Meduna, "Nizza" è ritornata a far fuoco e questa volta con le "proprie CENTAURO"!

Ogni colpo sparato dai giovani Dragoni, oltre che colpire il segno, ha disegnato il nuovo, pieno e prepotente desiderio di affermare che "Nizza" c'è ancora! e ci sarà soprattutto per raggiungere obiettivi sempre più importanti ed impegnativi.

Mar. c. (li.) Giuseppe Tantillo

Il centauro in azione

SEZIONE

CONGRESSO DEI CAPI GRUPPO

Oggi sabato 29 Ottobre 2011, alle ore 15.00 si riunisce il Consiglio Direttivo Sezionale ed i Capi Gruppo, presso il Seminario Vescovile di Pinerolo per il congresso annuale. Risultano presenti alla riunione 45 Gruppi, assenti: Osasco – Prarostino – Rorà - .

Come previsto dagli art. 58 e 59 del Regolamento Sezionale approvato dal CDN il 26/05/2001, Il Presidente dichiara aperto il Congresso alle ore 15.00, ed inizia la riunione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Consuntivo delle manifestazioni anno 2011
Manifestazioni Sezionali 2012
Manifestazioni dei Gruppi 2012
Quota Sociale 2012 (bollino)
Chiusura conti nuova Sede
Adunata Nazionale a Bolzano
Una casa per Luca
Candidature elezioni sezionali 2012 - 2015
Comunicazioni del Presidente

1. CONSUNTIVO MANIFESTAZIONI 2011:

Interpellati i responsabili dei gruppi non emerge nessun appunto. Le manifestazioni programmate della sezione e dei gruppi sono andate abbastanza bene. Si archivia un anno che in concomitanza del 150° Anniversario dell' Unità d'Italia ha visto svolgere l'Adunata Nazionale a Torino, un avvenimento che in futuro sarà impossibile realizzare.

La marcia a Torino per l'Adunata Nazionale, con 550 partecipanti, è andata benissimo. Il Presidente ringrazia tutti coloro che vi hanno preso parte e coloro che hanno dato il supporto logistico. Bene è andata anche la cena in Piazza Roma la sera prima della partenza per Torino.

Sulle altre manifestazioni nulla da segnalare: Cori a Fenestrelle, un giorno da Alpino, Messa e cori a S. Maurizio, ecc.

2. MANIFESTAZIONI SEZIONALI 2012

Le manifestazioni sezionali 2012 si svolgeranno secondo il seguente calendario:
11 febbraio Banco Farmaceutico
18 marzo Assemblea annuale dei delegati
9/10 giugno un giorno da alpino a Bobbio Pellice
23 giugno Concerto Cori al Forte di Fenestrelle
26 agosto Raduno sezionale a Bobbio Pellice
13 ottobre S. Messa e concerto cori a San Maurizio
24 novembre Banco Alimentare
15 dicembre Auguri natalizi presso la Sede Sezionale
Gara sezionale di sci data da definire
Marcia alpina data da definire

Il Presidente propone un pellegrinaggio al Monte Nero in occasione della ricorrenza della sua conquista da parte del 3° Rgt.Alp. durante la prima guerra mondiale, il 16 giugno. Si dovranno prendere accordi con il Gen. Manione C.te della JULIA e con la Sez. di Cividale. Inoltre, come già avvenuto con la Sez. Sardegna, potrebbe essere realizzato il gemellaggio tra la Sez. di Cividale e quella di Pinerolo con la partecipazione della nostra Prot. Civ. la Banda ed il Coro sezionale. Il viaggio dovrebbe essere effettuato il 16 e 17 giugno 2012.

E' anche in programma un gemellaggio con la Sezione Val Susa che potrebbe avvenire il 5 agosto con una marcia da Pragelato a Sestriere noi e loro da Oulx, con la partecipazione della Banda ANA di Pinerolo e quella della Val Susa. A seguire si potrebbe, con pullman, organizzare il viaggio a Monte Rotta.

3. MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI

Al momento, i Gruppi che organizzeranno il Raduno nel 2012 sono:
Airasca 50° di fondazione il 15 aprile
Bricherasio 80° di fondazione il 10 giugno
Castagnole P. 45° di fondazione il 27 maggio
Inverso Pinasca 50° di fondazione 8/9 settembre
Roure 50° di fondazione 8 luglio
S. Germano Chisone-Pramollo 80° di fondazione 1 luglio

Si ravvisa di evitare i tempi morti, esaminando la possibilità di partire più tardi al mattino perché si verifica che a fine sfilata, molti partecipanti vanno via. Inoltre terminare la cerimonia entro le ore 12.00. Organizzare cerimonie più brevi e concise, per avere un miglior risultato. Il Presidente ha inoltre fatto presente che è stato effettuato un monitoraggio su alcune manifestazioni riguardanti la presenza dei Gagliardetti. Da questa situazione si è potuto constatare che molti Gruppi hanno partecipato a numerosi raduni, altri si sono limitati a 2-3 presenze. Perché non riusciamo ad ottenere una partecipazione più consistente ai raduni dei nostri Gruppi?

4. QUOTA SOCIALE 2012

Il Presidente Busso comunica che anche se non all'unanimità il CDS è addivenuto a portare il costo del bollino per l'anno 2012 da 22 euro a 20 euro. Però l'approvazione definitiva è dei Capi gruppo. A questo punto iniziano le discussioni dei presenti , ognuno ha una proposta diversa dagli altri.

Il Presidente Busso allora mette ai voti le due quote , o 22 o 20. A maggioranza i Capi Gruppo decidono di mantenere il costo del bollino dell'anno 2012 a 22,00 euro. La sezione accantonerà il maggiore incasso per future esigenze.

5. CHIUSURA CONTI NUOVA SEDE

Al 30 settembre 2011 sono stati saldati i debiti a tutti quelli che avevano dato il prestito per l'acquisto della nuova sede. Tutti i partecipanti si ritengono soddisfatti. Ora la Sede è di tutti i Soci.

6. ADUNATA A BOLZANO 2012

Il V. Presidente Cianflocca informa che la Sezione organizza, tramite l'agenzia Beatrice viaggi, 2 viaggi con il pulman: uno di tre giorni (11/13 maggio) l'altro di quattro(10/13 maggio). Sono aperte le prenotazioni.

7. UNA CASA PER LUCA

Il presidente Busso illustra all'assemblea lo scopo del progetto "una casa per Luca".

Il presidente nazionale Perona ha inviato una lettera a tutti i presidenti di sezione che riporta:

" L'alpino Luca Barisoni, gravemente ferito in Afghanistan, sta affrontando con spirito davvero encomiabile ed in linea con la nostra tradizione un periodo di cure e di faticosa riabilitazione per cercare di recuperare le funzionalità quantomeno degli arti superiori. Quando questo periodo si sarà concluso, però avrà la necessità di reperire un'abitazione tecnologicamente attrezzata che gli consenta una vita il più possibile normale ed autonoma.

Questo tipo di abitazioni hanno tuttavia costi davvero importanti che Luca e la sua famiglia non possono affrontare da soli.

Luca Barisoni è anche un nostro ragazzo, un membro a pieno titolo della nostra grande famiglia alpina per cui non sarà lasciato solo.

Di concerto con il Comando dell'8° Rgt. Alp. la nostra Associazione ha deciso di intervenire per fornire a Luca una casa adeguata alle sue particolari esigenze. Si tratta di un progetto ambizioso e di particolare impegno economico ma sono sicuro che le Sezioni, Gruppi, Alpini ed Amici non lasceranno solo Luca ed anzi si adopereranno per dimostrare ancora una volta che la fraternità alpina non è un concetto vuoto."

Per quanto sopra il presidente Busso invita caldamente i Capi Gruppo presenti a contribuire alla raccolta fondi, facendo capo alla Sezione per il successivo invio alla Fondazione ANA ONLUS dei contributi.

8. CANDIDATURE ELEZIONI SEZIONALI 2012 – 2015

Il 18 marzo ci sarà l'assemblea annuale dei delegati. In quella occasione avverranno anche le elezioni per rinnovare il Consiglio Direttivo Sezionale per il periodo dal 2012 al 2015. Il Presidente Busso invita i capi gruppo a segnale dei nominativi di gente valida onde compilare l'elenco degli eleggibili, sia del CDS che dei Vice presidenti, e presidente. Su richiesta unanime dei presenti il presidente Busso si ricandiderà per il triennio 2012 – 2015 .

9. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente Busso richiama l'attenzione dei presenti su due avvenimenti che non rispecchiano lo spirito dell'ANA e li illustra.

Altro sassolino tolto dalla scarpa è la questione di alcuni alpini che hanno partecipato (con cappello indossato) alle manifestazioni NO TAV. Anche se non ci sono notizie della partecipazione di nostri soci, il presidente invita i capi gruppo a vigilare e se ci saranno simili comportamenti verranno prese senza esitazione le necessarie misure a carico dei responsabili.

Alle 18.30 il Congresso dei Capi Gruppo è terminato.

Il Segretario	Il Presidente
Claudio Valente	**Francesco Busso**

ORA È TUTTA NOSTRA!

Dopo ottantotto anni dalla costituzione della nostra Sezione, il sogno lungamente vagheggiato, ha trovato la sua realizzazione. La Sezione di Pinerolo, e per caduta tutti i soci, ha la sede di sua proprietà.

Il 30 settembre, con la restituzione dell'ultimo prestito, la sede di Corso Torino 18, è completamente nostra e di questo dobbiamo sentirci tutti fieri, perché, colla collaborazione di tutti, soci e donatori, siamo finalmente a casa.

Dalla costituzione della Sezione, 3 aprile 1923, avvenuta in una sala dell'Albergo del Pino (allora in Via Virginio 4), alla prima Assemblea annuale tenutasi il 19 febbraio 1924 presso l'Albergo Oriente (allora in Via Carlo Alberto 8), alla ricostituzione della Sezione avvenuta il 19 aprile 1947 presso l'Albergo Cernaia, ogni cosa si svolse grazie alla disponibilità dei gestori degli alberghi pinerolese, molte volte soci dell'A.N.A.

Un primario progetto compreso nei primi atti della ricostituita Sezione, fu quello di dotarsi di una sede indipendente, ma per giungere a questo si dovrà ancora attendere molti anni. Il 3 aprile 1952, in Corso Torino 7 (in seguito questo indirizzo sarà variato in Viale Giolitti 1), nei locali, per interessamento del gen. Emilio Faldella, messi a disposizione dal Distretto Militare di Pinerolo, furono accolte tutte le varie Associazioni d'Arma del territorio. La conviven-

za fra le diverse Associazioni d'Arma si fece sempre più pesante pertanto, nel 1963, la sede si spostò in Via Trieste 33. In questa sede, la vita ebbe momenti di difficile vivibilità, la stanza avendo una sola aria, rendeva la vita impossibile a causa dell'alta temperatura in estate e, in inverno, a causa del cattivo funzionamento della canna fumaria, appena si accendeva il fuoco il locale si riempiva di fumo provocando l'abbandono dalla sala.

In fretta e furia si trovò, nel 1965, una nuova sistemazione in un appartamento situato nell'ammezzato di Via Buniva 66 (condiviso per un certo periodo con il figlio del ten. col. Matteo Bruno, allora Presidente della Sezione). Qui la permanenza fu di 29 anni, cioè fino a quando gli eredi della defunta proprietaria ci sfrattarono.

Anche in questo caso vi fu un affannosa ricerca di un alloggio per poterlo adattare a nuova sede e questo fu trovato in una casa sita in Piazza Solforino 15. Il 5 aprile 1994, dopo che alcuni volenterosi con a capo l'indimenticabile cav. Giuseppe Prola che avevano provveduto alla sistemazione ed alla tinteggiatura, avvenne l'inaugurazione. Purtroppo, dopo appena due anni, giunse l'ingiunzione di lasciare i locali in quanto la casa doveva essere abbattuta per costruire un nuovo palazzo.

Nel contempo, l'alpino cav. V.V. Giuseppe Maurino, lasciò in eredità alla Sezione il suo alloggio sito in Vicolo Termine in una casa fatiscente, senza agibilità. Impossibile usarla! Dopo una estenuante pratica per la vendita dell'alloggio ed alla frenetica ricerca di nuovi locali, si giunse ad una soluzione. Il ricavato della vendita dell'alloggio sarebbe servito per l'acquisto di tre locali situati nel piano ammezzato di Corso Torino 18.

La partecipazione dei Gruppi e dei singoli soci per la ristrutturazione dei locali fu entusiasmante. In breve tempo, locali che da decenni erano in uno stato di abbandono, tornarono al servizio della comunità alpina. Anche in questo caso, soci e donatori si prodigarono, lavorando con indomita celerità e passione, consegnarono alla Sezione una sede degna e confortevole.

Un colpo di fortuna rese disponibili due locali adiacenti alla nostra sede; dopo una attenta valutazione, il Consiglio Direttivo ed il Congresso dei Capi Gruppo, votavano per il loro acquisto. Fondamentale, fu l'apporto dato dall'eredità del compianto Vice Presidente della Sezione dott. Cav. Uff. Michele Ghio e quello di tutti i Gruppi e della Protezione Civile A.N.A. che, con un prestito alla Sezione consentirono di onorare il pagamento dei locali. Eseguiti i lavori di ristrutturazione, il 15 dicembre 2007, si procedette all'inaugurazione. Ora, con la restituzione di tutti i prestiti possiamo, con orgoglio, affermare: SIAMO A CASA NOSTRA!

Max senior

L'ufficio del Presidente

La sala del consiglio

La segreteria

La sala di rappresentanza

MARCIA COMMEMORATIVA PINEROLO BRIANÇON

Ci sono dei momenti da ricordare della storia. In occasione dei festeggiamenti per il 150° Anniversario dell'Unita' d'Italia, le Associazione d'Arma "L'Identita' " di Pinerolo e la "DES ANCIENS DU 159° R.I.A." organizzano, dal 14 al 18 settembre, la marcia. Pinerolo- Briancon. Un evento commemorativo che ha visto le due Associazione impegnate insieme in una marcia per ricordare il sacrificio, dei popoli amici che in più occasioni sono stati di aiuto al nostro paese. La manifestazione vuole essere di omaggio ai Caduti francesi a Solferino, il 24 giugno1859, in una battaglia campale i Francesi misero in fuga gli Austriaci, dopo dieci ore di scontro si contarono sul campo 12000 Francesi e oltre 18000 Austriaci morti, un vero massacro.

La marcia si è svolta in tre tappe sul percorso di km. 89 del progetto della ferrovia Pinerolo- Cesana -Briançon approvato nel Consiglio del Comune di Pinerolo nel 1901, Sindaco di Pinerolo Alfredo Bouvier.

Mercoledì alle 18.00, davanti il Comune di Pinerolo incontro con i partecipanti alla marcia, alza bandiera, omaggio ai Caduti, saluto del Sindaco di Pinerolo Eugenio Buttiero. Giovedì 15 alle ore 7.30 davanti al Comune foto ai partecipanti alla camminata e partenza, di cui 5 alpini e tre granatiere di Sardegna, in testa Stefano Drago, con la partecipazione di Italo Zorato in rappresentanza degli alpini d'Istria, Fiume, Pola è Zara. Scortati da un mezzo della protezione civile di Pinerolo (con tende brandine scorta acqua e bagagli è quant'altro il necessario).

A Villar Perosa tappa, ci aspettava una grande colazione offerta dall'ADMO; a Castel del Bosco pausa pranzo, alle 16.00 arrivo a Fenestrelle alle casermette per pernottare, cena preparata a casa del capo gruppo di Fenestrelle Guiot Raffaele e dalla moglie, che noi ringraziamo, per tutto quanto (ottimo è abbondante).

Venerdì 7.30 partenza con un alpino in più, partito da Perosa al mattino alle 4.30 raggiungendo i camminatori; Pragelato ci aspettava Vice Sindaco il capo gruppo alpini Guiot Chiquet Bruno con un buon numero di alpini, con un tavolo preparato con ogni bene, pronto per noi. Dopo la grande colazione partenza per Sestriere (per motivi di lavoro sì è aggregato alla camminata un ex maresciallo del Nizza Cavalleria) tappa per pranzo e per l'annullo postale dedicato all'evento, con cartoline commemorative è timbri nei locali dell'ufficio del Turismo. Alle 14.30 tutti i partecipanti alla camminata in partenza, alle 16.30 arrivo Cesana Torinese ospite del gruppo alpini, che ci hanno messo a disposizione la loro sede con servizi è docce. Montata la nostra tenda per il pernottamrnto, una favolosa cena da noi tutti un grazie ai nostri amici alpini di Cesana ed al capo gruppo Giuseppe Ferraris.

Tappa al Setriere

Sul Colle del Monginevro

Briançon, onori alle Bandiere

Sabato alle 8.00 foto di gruppo con gli alpini Cesana, poi partenza per il Monginevro accompagnati da un alpino di Cesana, passando dal colle San Gervasio, al Confine di Stato incontro con alpini Francesi. Alle 11.30 al Monginevro giunsero, il Sindaco di Pinerolo Buttiero, il Sindaco di Cesana Colomb, il Vice Sindaco di Clavier Capra, il presidente degli alpini di Susa Giancarlo Sosello, il capo gruppo alpini di Cesana con numerosi alpini, è in più alpini con gagliardetti che rappresentanza i gruppi della Val Susa, arrivati sul posto per festeggiare l'impresa. Ad attenderli c'era un gruppo di francesi in divise varie,

In corteo si è raggiunto il Centro Turistico, dove ci è stato offerto un grandioso rinfresco (con caviale

Briançon, "L'Amicale des anciens du 159° R.I.A.".

Briançon, la nostra rappresentanza

e salmone) e quant' altro, saluto delle autorità locali, è del nostro Sindaco di Pinerolo. Si e ripreso il cammino, ormai la meta era vicina ma, purtroppo, all'improvviso due lampi e una pioggerella ci ha accompagnati per un bel po' di tempo, verso alle 16.00 arrivo alla porta Pinerolo a Briançon! Tutti affaticati ma contenti e soddisfatti della lunga camminata.

Dal Monginevro in poi, sotto la guida del colonnello Daniel Leportier e la sua scorta, giungemmo a Briançon. Sotto una pioggia insistente, sistemazione per il pernottamento, un grandioso rinfresco, saluti dalle autorità Francese, tutti a cena in compagnia dei alpini Francesi.

Purtroppo, alla domenica mattina la pioggia persisteva forte e gelida, il raduno era previsto alle ore 9.00 al Champ de Mars del Capoluogo Francese, per assistere ad un allegro assembramento dai colori vivaci delle varie camicie delle varie Sezioni, con il bianco e il kaki dei militari Francesi e sventolio di bandiere e gagliardetti, ma la pioggia e il vento non l'ha permesso. Alla bello meglio riparandosi sotto un tendone. Verso le 10.30 si è deciso di arrivare alla chiesa Collegiale in ordine sparso, per ascoltare un concerto del gruppo Armonico di Gap e la Messa solenne in francese e in italiano. Al termine della Messa sotto una pioggia incessante, sfilando ordinatamente prima attraversando la Rue de la Gargouille, quindi scendendo dalla Avenue de la Rèpublique, si raggiunse il quartiere delle caserme, nel cortile hanno avuto luogo alla presenza delle autorità, numerosi gruppi, alza bandiera, inni nazionali, francese è italiano, onori ai Caduti, successivi discorsi. Dopo tre ore di permanenza sotto una pioggia gelida, bagnati fradici e con un sospiro di sollievo, si poteva accedere all'aperitivo offerto dai francesi e poi al pranzo.

Dopo il pranzo l'orchestra di Gap a ripreso suonare con vari balli occitani. Alle 17.00 saluti e partenza per Pinerolo con arrivo verso alle 19.00.

Un grazie al presidente L'Identita' Stefano Drago, promotore di tutta l'organizzazione della camminata, e dei vari contatti con i Francesi.

Armand Gianfranco

139° DI FONDAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE

Il 139° anniversario della fondazione delle Truppe Alpine ed il perenne ricordo dei Caduti nell'adempimento del dovere (del tempo di guerra e delle missioni di pace) e degli Alpini "andati avanti", e stato ricordato sabato 22 ottobre nella Basilica di San Maurizio dove è stata celebrata la S. Messa di suffragio e si è svolto l'annuale concerto di cori.

Alle 20,00 il nostro Cappellano don Massimo Lovera, parroco della Basilica, ha celebrato la S. Messa ricordando, nell'omelia, i valori che contraddistinguono il Corpo degli Alpini. Alla S. Messa possono (dovrebbero) partecipare anche i familiari che, nel corso degli anni, hanno subito la perdita di un congiunto alpino. Sono graditi ospiti coloro che desiderano, unendosi al sacri rito, testimoniare sentimenti di vicinanza e di fraternità agli alpini.

Alle 21,00, il Maestro del Coro Sezionale, Mario Sbardellotto presentando "con uno spirito prettamente ludico e giocoso", ha iniziato la rassegna corale. Il nostro Coro ha presentato canti alpini tradizionali e canzoni più recenti di autori come Bepi De Marzi. Calorosi sono stati gli applausi che hanno sottolineato la preparazione e l'impegno dei coristi, già più volte apprezzato nel corso dei concerti tenutisi presso i vari Gruppi.

Seguiva il Coro "La Draia" di Angrogna, diretto dal Maestro Giampiero Bertalot con la collaborazione di Riccardo Davit; un coro dalla più che ventennale esperienza, dalla coinvolgente esecuzione dei canti che, oltre ai tradizionali canti alpini, sta recuperando canti della tradizione popolare e folcloristica.

Una particolare attenzione hanno avuto l'esecuzione di "Piccola vagabonda" e di "Montagne d'Italia" che hanno risvegliato, in molti di coloro che hanno i cappelli bianchi, lontani ricordi di amicizie e di serenità.

"La draia" in angrognino significa "sentiero", il Coro, con la sua preparazione tecnica e coristica, è avviato verso un autostrada.

Vic.

2012

Agenda Manifestazioni

7 Luglio 2012

1	Do		01 – SAN GERMANO CHISONE-PRAMOLLO – RADUNO 80°	
2	Lu		01 – PORTE - Festa alla Fontana degli Alpini	27
3	Ma	○	01 – TORRE PELLICE – Manifestazione	
4	Me		01 - COLLE DI NAVA – Raduno annuale	
5	Gi			
6	Ve			
7	Sa			
8	Do		08 – ROURE – RADUNO 50°	
9	Lu		08 – INVERSO PINASCA – Festa del Gruppo – Assado a Clos Beiran	28
10	Ma		08 – VILLAR PEROSA – Festa al rifugio La Fraita	
11	Me	◑	08 – ANGROGNA – Festa alpina alla Vaccera – Baita del Cottarone	
12	Gi		10 – PINEROLO CITTÀ – Gita sociale in Val Crosenna	
13	Ve			
14	Sa		14 – S. PIETRO V. LEMINA – Gara a bocce alla baraonda e cena	
15	Do			
16	Lu			29
17	Ma			
18	Me			
19	Gi	●	19 – PRAGELATO – Festa del Gruppo	
20	Ve			
21	Sa			
22	Do		21/22 – PEROSA ARGENTINA – Festa al Monte Bocciarda	
23	Lu		22 – VOLVERA – Festa Patronale S. Maria Maddalena	30
24	Ma			
25	Me			
26	Gi	◐		
27	Ve			
28	Sa			
29	Do		29 – BAGNOLO P.TE – Festa alla Madonna della Neve	
30	Lu			31
31	Ma		31 – PINEROLO CITTÀ – Camminata alpina	

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Dati personali

Cognome

Nome

Via

Tel. uff. | Tel. abit.

Codice fiscale

Targa automezzo

Compagnia assic. r.c.

polizza n. | scade il

Gruppo sanguinio

Allergie a

Ultima iniezione antitetanica

TELEF. UTILI	
Soccorso Pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Guardia di finanza	117
Servizio Antincendi del Corpo Forestale di Stato	1515
CCISS Viaggiare informati	1518
Assistenza stradale ACI	116

SERVIZI TELEF.	
Pronto soccorso	
Medico personale	
Polizia	
Vigili del fuoco	
ENEL	GAS

IN CASO DI NECESSITÀ COMUNICARE A:

Sig.

Via

Tel. | Città

2013

GENNAIO						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

MARZO						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

APRILE						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

AGOSTO						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI 2013

Martedì	1	gennaio	Capodanno
Domenica	6	gennaio	Epifania
Lunedì	1	aprile	dell'Angelo
Giovedì	25	aprile	Anniversario Liberazione
Mercoledì	1	maggio	Festa del lavoro
Domenica	2	giugno	Festa della Repubblica
Giovedì	15	agosto	Assunzione M. Vergine
Venerdì	1	novembre	Ognissanti
Domenica	8	dicembre	Immacolata Concezione
Mercoledì	25	dicembre	Natività del Signore
Giovedì	26	dicembre	S. Stefano

8 Agosto 2012

1	Me		
2	Gi	○	
3	Ve		
4	Sa		23
5	Do		
6	Lu		
7	Ma		
8	Me		
9	Gi	◑	09 – SCALENGHE – Festa alla Canterloira – S. Messa e cena
10	Ve		09 – BRICHERASIO – Serata per l'80°
11	Sa		10 – BRICHERASIO – RADUNO 80° 24
12	Do		10 – VOLVERA – "Processione Corpus Domini"
13	Lu		
14	Ma	14 – Consegna materiale per TRANTA SOLD	
15	Me		
16	Gi		
17	Ve	●	17 – EXILLES – Raduno annuale
18	Sa		17 – S. SECONDO – Festa del socio 25
19	Do		19 – PINEROLO CITTÀ – Gita a La Monta (Francia)
20	Lu		
21	Ma		
22	Me		
23	Gi		
24	Ve	◐	24 – FENESTRELLE – Raduno annuale
25	Sa		24 – PINASCA – Festa di S. Giovanni a Grandubbione 26
26	Do	BOBBIO PELLICE – RADUNO SEZIONALE	24 – S. PIETRO V. LEMINA – 43° anniversario della Cappella del Crò
27	Lu		
28	Ma		
29	Me		30 – SAN GERMANO CHISONE-PRAMOLLO – Serata Cori
30	Gi		30 – PORTE – Festa alla Fontana degli Alpini
31	Ve	○	

AGENDA 2012

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Pinerolo
10064 PINEROLO - C.so Torino, 18
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it
www.pinerolo.ana.it

1 Gennaio 2012

1	Do	◑	
2	Lu		
3	Ma		
4	Me		
5	Gi		
6	Ve		
7	Sa		
8	Do		
9	Lu	○	
10	Ma		
11	Me		
12	Gi		
13	Ve		
14	Sa		
15	Do		CEVA – RICORDO DELLA DIVISIONE "CUNEENSE"
16	Lu	◐	
17	Ma		
18	Me		
19	Gi		
20	Ve		
21	Sa		
22	Do		
23	Lu	●	
24	Ma		
25	Me		
26	Gi		
27	Ve		
28	Sa		
29	Do		
30	Lu		
31	Ma	◑	

Note

9 Settembre 2012

1	Sa		
2	Do		
3	Lu		
4	Ma		
5	Me		
6	Gi		
7	Ve		19
8	Sa	◑	
9	Do		
10	Lu		
11	Ma		
12	Me		
13	Gi		
14	Ve		20
15	Sa		
16	Do	●	
17	Lu		
18	Ma		
19	Me		
20	Gi	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE	20 – PINEROLO CITTÀ – Apertura santuario Madonna degli Alpini (Cervasca)
21	Ve		21
22	Sa	◐	
23	Do		
24	Lu		24 – NONE – Festa di S. Giovanni
25	Ma		
26	Me		
27	Gi		27 – CASTAGNOLE PIEMONTE – RADUNO 45°
28	Ve		22
29	Sa		
30	Do	○	

Note

1

05 – CAVOUR – Cena degli alpini con la Befana

08 – BURIASCO – Assemblea annuale e tesseramento

2

13 – AIRASCA – Assemblea annuale

15 – CERCENASCO – POMARETTO – Assemblea annuale

15 – PORTE – Assemblea annuale 3

21 – INVERSO PINASCA – Bagna cauda

21 – CASTAGNOLE P.TE – Assemblea annuale

22 – BRICHERASIO – Assemblea e festa del Gruppo 4

22 – FROSSASCO – OSASCO – Assemblea annuale

22 – PINASCA – Tesseramento

22 – PINEROLO CITTÀ – Assemblea annuale e pranzo sociale

28 – PEROSA ARGENTINA – Cena degli antipasti e cori alpini

28 – CANTALUPA – Assemblea annuale con votazioni

28 – ABBADIA ALPINA – Assemblea annuale

29 – S. PIETRO V. LEMINA – assemblea annuale con votazioni 5

29 – ROURE – VILLAR PEROSA – VILLAR PELLICE – Assemblea annuale e tesseramento

5 Maggio 2012

1	Ma		
2	Me	02 – PRALI – gara a bocce del Gruppo	
3	Gi	02 – CANTALUPA – 18° anniversario monumento M: Freidour	36
4	Ve		
5	Sa		
6	Do	○	
7	Lu		
8	Ma	08 – INVERSO PINASCA - Serata Coro Sezionale	
9	Me	09 – INVERSO PINASCA – RADUNO 50°	
10	Gi		37
11	Ve		
12	Sa	◑	
13	Do	*11/12/13 – BOLZANO – ADUNATA NAZIONALE*	
14	Lu		
15	Ma	Consegna materiale per TRANTA SOLD	
16	Me	16 – SAN GERMANO CHISONE-PRAMOLLO – Grigliata	
17	Gi	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE	16 – S. SECONDO – Festa d'autunno 38
18	Ve		
19	Sa		
20	Do	*20 – ASSEMBLEA DEI DELEGATI*	
21	Lu	●	
22	Ma	22 -. PINEROLO CITTÀ – Gara a bocce annuale	
23	Me		
24	Gi		39
25	Ve		
26	Sa		
27	Do		
28	Lu	◐	
29	Ma	29/30 – VOLVERA – Rievocazione storica Battaglia della itana	
30	Me		
31	Gi		

2 Febbraio 2012

1	Me		01 - BOBBIO PELLICE - Assemblea annuale
2	Gi		01 - PINEROLO CITTÀ - Tradizionale bagna cauda
3	Ve		01 - PINASCA - Bagna cauda
4	Sa		02 - TORRE PELLICE - INVERSO PINASCA- Assemblea annuale
5	Do		02 - CASTAGNOLE P.TE - Pranzo annuale
6	Lu		08 - PINEROLO CITTÀ - Apertura Presepio
7	Ma	CONSEGNA DATI LIBRO VERDE	08 - PEROSA ARGENTINA - S. SECONDO - Assemblea annuale
8	Me		08 - VILLAR PEROSA - Festa sociale
9	Gi		09 - ANGROGNA - Assemblea annuale
10	Ve		09 - SAN GERMANO CHISONE-PRAMOLLO - Bagna cauda in sede
11	Sa	BANCO FARMACEUTICO	09 - PISCINA - Assemblea annuale con votazioni
12	Do		10 - PEROSA ARGENTINA - Mercatino dell'avvento
13	Lu		10 - PRAGELATO - Assemblea annuale e cena
14	Ma	Consegna materiale per TRANTA SOLD	14 - VOLVERA - Assemblea annuale e tesseramento
15	Me		15 - PINEROLO CITTÀ - S. Messa di Natale con Polizia di Stato
16	Gi		
17	Ve		51
18	Sa		18 - VOLVERA - Auguri alle Case di riposo
19	Do		
20	Lu		20 - TORRE PELLICE - Auguri ai soci ultrasettantenni
21	Ma	●	20/21/22 - S. PIETRO V. LEMINA - Auguri ai soci ultrasettantenni
22	Me		
23	Gi		
24	Ve		24 - TORRE PELLICE - Auguri alla cittadinanza 52
25	Sa		24 - FROSSASCO - Panettone e vin brulé
26	Do		24 - PEROSA ARGENTINA - Vin brulé dopo la S. Messa di Natale
27	Lu		
28	Ma		
29	Me		
			31 - PINASCA - VILLAR PEROSA - Cenone di Capodanno
			53

10 Ottobre 2012

1	Lu		01 - PINEROLO CITTÀ - Santuario di Cervasca - Via Crucis
2	Ma		14
3	Me		
4	Gi		
5	Ve		
6	Sa		06 - VOLVERA - "Processione del Venerdì Santo"
7	Do	*6/7 OTTOBRE - NOVARA - RADUNO 1° RGPT*	
8	Lu	◑	
9	Ma		09 - S. SECONDO - VILLAR PEROSA - Pasquetta 15
10	Me		
11	Gi		
12	Ve		
13	Sa	13 - SAN MAURIZIO - S. MESSA CADUTI E CONCERTO CORI	14 - S. PIETRO V. LEMINA - Commedia dialettale
14	Do		14 - INVERSO PINASCA - Porchetta di primavera
15	Lu	●	15 - AIRASCA - RADUNO 50°
16	Ma		16
17	Me		
18	Gi		
19	Ve		
20	Sa	20 - PINEROLO - CONGRESSO DEI CAPI GRUPPO	
21	Do		
22	Lu	◑	22 - ROLETTO - RADUNO 45°
23	Ma		22 - NONE - Pranzo sociale 17
24	Me		25 - TORRE PELLICE - PEROSA ARGENTINA - PINASCA
25	Gi		S. SECONDO - ANGROGNA - commemorazione
26	Ve		25 - CANTALUPA - Celebrazione a San Martino - Festa del Gruppo
27	Sa	ORA SOLARE	
28	Do		
29	Lu	○	
30	Ma		18
31	Me		

12 Dicembre 2012

1	Sa			
2	Do			
3	Lu			
4	Ma			
5	Me			
6	Gi	◐		6
7	Ve			
8	Sa			
9	Do		MILANO – S. MESSA IN DUOMO	
10	Lu			
11	Ma			
12	Me			
13	Gi	●	12 – VOLVERA – Carnevale "Strambicoll" – vin brulé	7
14	Ve			
15	Sa		PINEROLO – C.D.S. AUGURI	
16	Do			
17	Lu		16 – PEROSA ARGENTINA – Falò alla Borgata Forte per festa Valdesi	
18	Ma			
19	Me			
20	Gi	◑		8
21	Ve		21 – VOLVERA – "Rogo del Pagliaccio" – vin brulé	
22	Sa			
23	Do			
24	Lu			
25	Ma			
26	Me			
27	Gi			9
28	Ve	○		
29	Sa			
30	Do			
31	Lu			

4 Aprile 2012

1	Do			40
2	Lu			
3	Ma			
4	Me			
5	Gi			
6	Ve	○		
7	Sa		07 – PORTE – Polentata di chiusura anno	
8	Do			41
9	Lu			
10	Ma			
11	Me			
12	Gi	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE		
13	Ve	◑		
14	Sa		14 – PERRERO – Pranzo sociale	
15	Do		15 – PEROSA ARGENTINA – Rassegna zootecnica	42
16	Lu			
17	Ma			
18	Me			
19	Gi			
20	Ve			
21	Sa	●	21 – PINEROLO CITTÀ	
22	Do		Chiusura Santuario Madonna degli Alpini (Cervasca)	43
23	Lu		21 – S. SECONDO – La castagnata	
24	Ma			
25	Me		25 – PINEROLO CITTÀ- Cimiteri Pinerolo – Visita ai Soci andati avanti	
26	Gi		26 – BURIASCO – Commemorazione Caduti di tutte le guerra	
27	Ve			
28	Sa			
29	Do	◐		44
30	Lu			

11 Novembre 2012

1	Gi			
2	Ve			
3	Sa			
4	Do			
5	Lu			10
6	Ma			
7	Me	◑		
8	Gi			
9	Ve			
10	Sa		10 – PINEROLO CITTÀ – VOLVERA – Festa della donna	
11	Do		11 – PINASCA – VILLAR PEROSA – Festa della donna	
12	Lu			11
13	Ma	Consegna materiale per TRANTA SOLD	●	
14	Me			
15	Gi			
16	Ve			
17	Sa			
18	Do		18 – PRALI - Gara di sci “Trofeo Cosso”	
19	Lu		18 – S. GERMANO CHISONE- PRAMOLLO – Festa del papà	12
20	Ma		◐ 18 – S. SECONDO – Festa di S. Giuseppe	
21	Me			
22	Gi	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE		
23	Ve			
24	Sa	SEZIONE – GIORNATA DEL BANCO ALIMENTARE		
25	Do	24 - BANDA MUSICALE - Concerto di Santa Cecilia		
26	Lu			13
27	Ma			
28	Me		○	
29	Gi			
30	Ve			
			31 – PEROSA ARGENTINA – Cena del pesce	

3 Marzo 2012

1	Gi		◑	
2	Ve			
3	Sa			
4	Do	04 – PRALI – Assemblea annuale e tesseramento		
5	Lu	04 – S. PIETRO V. LEMINA – TORRE PELLICE – FROSSASCO		45
6	Ma	PEROSA ARGENTINA – CANTALUPA – S. SECONDO – ROURE		
7	Me	ANGROGNA- Commemorazioni Caduti di tutte le guerre		
8	Gi	04 – VOLVERA – Festa delle Forze Armate e Fiera autunnale	○	
9	Ve	06 – Consegna materiale per TRANTA SOLD		
10	Sa			
11	Do			
12	Lu			46
13	Ma			
14	Me			
15	Gi		◐	
16	Ve			
17	Sa			
18	Do	18 – PERRERO – Assemblea annuale	PINEROLO – ASSEMBLEA DEI DELEGATI CON VOTAZIONI	
19	Lu	19 – PINASCA – Fiera autunnale		47
20	Ma			
21	Me			
22	Gi		●	
23	Ve			
24	Sa			
25	Do	25 – SAN GERMANO CHISONE-PRAMOLLO – Assemblea annuale		
26	Lu	30 – NONE – Cena del tesseramento		48
27	Ma			
28	Me			
29	Gi			
30	Ve		◑	
31	Sa		ORA LEGALE	

1° CONVEGNO DEI RESPONSABILI DEI GIOVANI

Si è svolto nei giorni 29 e 30 ottobre 2011 presso il soggiorno alpino A.N.A. di Costalovara (BZ) il 1° Convegno dei componenti dei gruppi e delle commissioni GIOVANI dei 4 Raggruppamenti. Per la nostra Sezione hanno partecipato Mauro Buttigliero in qualità di coordinatore delle commissioni Giovani del 1° raggruppamento e Mario Martini del gruppo di Cavour. Il convegno è stato arricchito dalla presenza del Presidente Nazionale Corrado Perona e da numerosi consiglieri nazionali che si sono alternati nei loro interventi durante i due giorni di convegno. Hanno poi relazionato il colonnello Plasso delle Truppe alpine e il presidente della Sezione di Bolzano e il Sindaco di Bolzano in merito alla prossima Adunata nazionale.

Molti i giovani presenti provenienti dalle sezioni di tutta Italia. Nella sua relazione Mauro Buttigliero ha potuto illustrare le numerose iniziative svolte dalla commissione giovani della sezione di Pinerolo a partire dalla sua formazione passando per il collegamento con il 3° alpini, il coinvolgimento dei bambini, le attività sportive e le marce per l'adunata di Cuneo e Torino.

Fondamentale è stata la collaborazione tra la commissione giovani il consiglio direttivo e tutti i gruppi che insieme hanno sempre supportato tutte le attività e iniziative. Determinante è stata in questi anni la volontà del nostro Presidente Francesco Busso nel voler coinvolgere i giovani e responsabilizzarli all'interno dei gruppi e della Sezione e proprio questa collaborazione e unione di intenti ha portato a importanti risultati per gli alpini, per l'ANA e per tutta la collettività.

Nella seconda giornata lo scambio di esperienze e di idee e i vari interventi dei giovani hanno portato a ipotizzare future iniziative di collegamento tra le diverse sezioni e tra i diversi Raggruppamenti. Il prossimo convegno si terrà fra due anni e sarà itinerante nei vari raggruppamenti, mentre molto probabilmente si terrà proprio nella nostra sezione il prossimo incontro dei rappresentanti delle commissioni giovani del il 1° raggruppamento.

Mauro Buttigliero

150 ANNI DELLA PRIMA SALITA AL MONVISO, IL RE DI PIETRA

Gli amici della montagna e della sua storia, e tra questi sicuramente gli alpini che tra l'altro in quest'anno 2011 hanno partecipato in massa alle varie manifestazioni organizzate per ricordare il centocinquantesimo anniversario della proclamazione del Regno d' Italia (17 marzo 1861), soprattutto con la grande adunata nazionale di Torino, fanno pure memoria della data del 30 agosto 1861, certamente meno importante, ma anch'essa significativa, perché ufficializza la prima ascensione al Monviso per merito degli inglesi Mathews e Jacob accompagnati dalle guide savoiarde Michael e Jean Baptiste Croz.

Il Monviso, montagna di casa nostra, il Pinifer Vesulus di virgiliana memoria, il maestoso Re di pietra celebrato in un monumentale libro di Ezio Nicoli, era rimasto fino ad allora inaccostabile, anche se nelle borgate delle valli attigue si supponeva che alcuni cacciatori fossero già prima giunti se non in vetta, almeno nelle sue vicinanze; ma di questo non risultano notizie certe.

Era il periodo, nel quale turisti facoltosi e specialmente inglesi con propensioni scientifiche e romantiche, percorrevano le Alpi anche per vanto e per trarre benemerenze personali una volta rientrati in patria. Non esulano da questa logica, sia la conquista del Monte Bianco da parte del ginevrino Paccard, accompagnato nuovamente dal locale savoiardo Balmat, che la successiva del Cervino avvenuta alcuni anni dopo.

Nel 1863 (due anni dopo) si ha la prima salita italiana con protagonisti Quintino Sella, allora ministro delle finanze del novello stato italiano, i fratelli Paolo e Giacinto di Saint Robert e il deputato calabrese Giovanni Barracco. L'impresa giovò al Sella anche sul piano politico, in quanto per la composizione della squadra non interamente piemontese, essa apparve come una conferma dell'avvenuta unità nazionale.

Venendo poi ad un periodo più recente, ma comunque già abbastanza lontano nel tempo, appare simpatico riscoprire un frammento di storia locale rinvenuto negli archivi della famiglia Perotti, conosciutissima nel ridente paesino di Crissolo e in tutto il gruppo

Il Monviso in inverno (fotografia g.c. dal CAI di Cavour)

Il Monviso, il Re di pietra (fotografia g.c. dal CAI di Cavour)

del Monviso, per mezzo di uno studioso locale, negli anni cinquanta del secolo scorso e riguardante il capostipite Claudio celebre guida alpina.

Anche l'on Facta, certamente non grande alpinista, volle un giorno cimentarsi con il Monviso. Si affidò al Perotti, ma giunto sul lungo ghiacciaio, allora molto esteso e non ridotto a poco più di un lenzuolo come appare attualmente, spaventato e tremante non volle assolutamente procedere. Per smuoverlo e scendere, si legge testualmente nel testo "l'ai daie dui sgiaflun"(gli ho dato due schiaffoni) Tempo dopo, una cartolina intestata Camera dei Deputati riportava:" Caro Perotti, non mi sono offeso per gli schiaffi che ho meritato, perché se non mi svegliavo erano grane grosse"

Un'ultima digressione storica riguarda il ricovero dell'Alpetto, primissimo rifugio alpino inaugurato nel 1866, funzionante fino al 1900 e poi abbandonato per il più confortevole rifugio Quintino Sella inaugurato a poca distanza nel 1905.

Ora, grazie anche alla collaborazione del CAI di Cavour, che annovera tra i suoi soci numerosi alpini, questa storica struttura situata nelle vicinanze del nuovo rifugio, adeguatamente rinnovata è stata adibita a museo e punto di incontro per chi percorrendo quelle montagne voglia recepire il messaggio che attraverso quell'umile fabbricato i pionieri dell'alpinismo hanno lasciato tra il profilo maestoso e inconfondibile del Monviso.

Silvio Crespo

LA MIA MINI NAJA

Essendo i miei due nonni Alpini così come anche i miei zii, fin da quando ero bambino respiravo quell'aria che caratterizza l'alpinità e la tradizione dei miei cari "veci". Da diversi anni sono iscritto al Gruppo Alpini di Inverso Pinasca come socio aggregato, ma da sempre sognavo di poter portare quel cappello che tanto ha significato per la storia del nostro paese, della mia famiglia e che continuerà a rappresentare nel nostro futuro.

Da diverso tempo, leggendo anche gli articoli apparsi su L'Alpino riguardo i fini e le modalità del progetto denominato "Pianeta Difesa", comunemente noto come "mini naja", mi sono deciso che era ora di mettermi alla prova.

Ho presentato regolare domanda e dopo una trepidante attesa ecco la tanto desiderata risposta: per tre settimane sarò inquadrato nella gloriosa Brigata Alpina Taurinense presso la Base Addestrativa della Caserma Monginevro sita a Bousson.

Tre settimane sono il minimo per capire e provare a trecentosessanta gradi cosa significhi essere un Alpino, ma comunque posso affermare che è stata esperienza indimenticabile. Fin dal primo giorno siamo stati "messi sotto" e ho immediatamente capito che essere distratto o non osservare le regole e gli orari ti può costare una punizione, ma ben presto i nostri istruttori ci hanno indotto nella mente (altrimenti "pince") che quando si è un gruppo è fondamentale la coesione, la solidarietà e il forte senso del dovere perché anche il più piccolo errore, in certe situazioni, può costare caro; ecco perché le regole vanno rispettate, qui non sei un singolo ma sei parte integrante di un grande Corpo.

Sono stati giorni ricchi di emozioni, dalle marce in montagna al campo presso il lago Nero contornate dalle lezioni teoriche e attività connesse. Questa esperienza di vita, grazie alla professionalità e costanza dei nostri istruttori, mi ha permesso di fare un successivo passo in avanti per quel che concerne la maturazione personale.

Grazie a questa esperienza vissuta con altri giovani che, come me, condividono i valori e gli ideali di patria, ho potuto stringere solide amicizie che dureranno nel tempo.

Il momento più emozionante e ricco di significato è stato senza dubbio quello della consegna del cappello Alpino, avvenuto alla presenza del Comandante del Reparto Supporti Tattici Ten. Col. Sandro Laurenti e del suo staff, istruttori appartenenti al 2° Rgt. Alpini di Cuneo, del Consigliere Nazionale Cesare Lavizzari, del Gen. Peratoner e di una nutrita presenza di Alpini in armi ed in congedo tra cui una significativa rappresentanza del Gruppo di Inverso Pinasca di cui faccio parte.

E' stata un'esperienza unica e senza precedenti anche se non è certamente paragonabile a quella dei miei nonni che hanno fatto la naja e combattuto in tempi duri; comunque sia, contrariamente a tanti altri giovani ho potu-

Il bocia De Mar con alcuni soci del Gruppo, il secondo da sx è il nonno

Il plotone dei giovani

to "perché ho voluto" toccare con mano che cosa significhi portare questo cappello dopo guadagnato.

Voglio ringraziare vivamente il Gruppo A.N.A. di Inverso Pinasca e quelle persone che mi hanno incoraggiato, sostenuto e aiutato ad intraprendere questa esperienza.

Fabio De Mar

...FA' CHE L'INFERNO NON CI SOTTERRI!...

"1° Giugno 1915. Verde, di un verde di pascolo che riposa. Principio d'estate: montagna dolce, l'altopiano [(1)]. Boschi, prati senza asperità. Difficile credere che ci sia guerra oltre le abetaie….." [(2)]

Questo l'incipit, l'inizio del diario di un alpino; combattente della Grande Guerra, la cui storia è venuta alla luce in questi mesi, come radice antica sepolta da una spessa coltre di terra, che pioggia e vento abbiano improvvisamente dissotterrato. Radice non secca, ma turgida, gonfia di una linfa ancora capace di commuovere il lettore di oggi. Il soldato nacque contadino, nell'ultimo scorcio dell'ottocento – di febbraio – *"con la neve alta una spanna sopra la corte"* [(3)].

Sua madre si fece premura di portarlo – ancora in fasce – al pilone della "Madonna del fiato", poco lontano dal cascinale di abitazione: l'adempimento di un voto.

Proprio la notte precedente, il pilone era però andato a fuoco, e la donna, "col groppo alla gola", tese le braccia per presentare, nonostante tutto, il bambino alla Vergine, anche se, nell'affresco, quel viso oramai si distingueva appena, *"sfigurata e orba – la Vergine – come se una mano sacrilega le avesse oscurato gli occhi"* [(4)].

Un presagio? Ora che ci ha catturato, vorremmo saperne di più, ma la storia è troppo densa di avvenimenti per essere raccontata in breve. E se lasciamo da parte il sunto – di scolastica memoria – riduttivo per costituzione, non ci rimane che un'alternativa: adottare il punto di vista di un viaggiatore che si trovi a bordo di un direttissimo e di tutto il percorso, si accontenti di focalizzare solamente ciò che accade in stazione durante le tappe principali.

Saldamente ancorato – come abbiamo visto – al mondo rurale, ai confini della *Granda,* della provincia di Cuneo, il nostro protagonista ebbe, tuttavia, l'opportunità di frequentare la scuola; un caso singolare, visto che la Legge Coppino, varata nel 1879, che imponeva formalmente l'istruzione obbligatoria di 1° grado, veniva allora spesso disattesa per mancanza di strutture adeguate.

Il bambino imparò dunque a leggere e a scrivere, e proprio a scuola strinse amicizia con la persona che sarebbe diventata – più tardi – sua moglie, la madre dei suoi due figli.

Da bambino a ragazzo. Dopo aver tirato un numero basso, eccolo recluta nella caserma di Pinerolo: qui conobbe – come tutti i suoi commilitoni – il rigore della *naia,* delle marce, dell'addestramento. Un servizio dovuto all'Italia della quale l'alpino conosceva molto il verde dell'erba e delle foglie, pochissimo Torino e un po' meglio Pinerolo; un servizio reso al Re – Sua Maestà Vittorio Emanuele III – che scrutava dall'alto del grande ritratto appeso al muro grigio della caserma.

Durante il servizio militare, il soldato strinse amicizia col *bragheis,* un commilitone proveniente appunto dalla città di Bra, estimatore di belle ragazze, buono quanto smargiasso; reduce da una profonda delusione amorosa vissuta con rabbia e ostentata con noncurante goliardia. Dopo aver ottemperato al servizio di leva, l'alpino non tardò a maritarsi. Ma, trascorsi appena due anni, scoppiò la guerra. La Grande Guerra.

A questo punto la storia non è più nostra, ma sua, di colui che l'ha vissuta; raccontata in prima persona attraverso un diario che noi vogliamo citare nei suoi passi salienti, affinché il lettore possa viverne intensamente il *pathos.*

7 giugno 1915, *forte Verena. Mattina presto, l'ora prima della luce. Un gallo cedrone spicca un volo breve. Il nemico spara dal belvedere: un forte che è tutto cemento e pietra, che noi alpini chiamiamo il "gigant".*

Davanti al belvedere ci sono altre tre fortezze – Vezzena, Verle e Campo Luserna – la barriera è spessa, troppo per superarla. Ma siamo qui per questo. Nell'abetaia antistante – piante robuste, fitte che sembrano velluto – ci sono i nostri annidati come bestie, con gli obici da 280. Una sortita c'è già stata da parte dei nostri, il 30 maggio ci siamo presi lo Spliz Leve, il fortino davanti al Vezzena. Poca cosa, non si poteva fare di più.

Il bragheis: sono contento di averlo reincontrato. Se è tale, qui l'amico lo promuovi subito di grado, diventa fratello, consanguineo. La guerra fa miracoli. Io e il bragheis ci capiamo al volo, siamo i due "veci" della squadra: leva dell'ottantasei. Gli altri sono ragazzi, voce asprigna come l'uva d'agosto.

Flipo e Bepi sono i più giovani: ventuno anni a testa, la peluria al posto della barba. Chiamano tutti i momenti come bambini: "sergent, sergent, cosa bisogna far qua?" Paventano la mitraglia come una bestia feroce. Bepi faceva il fornaio; e rimpiange le pagnotte fresche, le sue, mentre sgranocchia la galletta stantia.

13 giugno 1915. *Il Verena è allo sconquasso; non siamo sbucati in tempo dalla tana e gli Austriaci ci han-*

no sfottuto, dice Geranio il bragheis. Sotterrato i morti adesso lavoriamo alle muraglie. Bisogna fare in fretta a rimetterlo in piedi, il Verena deve rialzare subito la testa e sputar fuoco sul Verle: sono gli ordini.

16 agosto 1915. *Il forte è in piedi, lo abbiamo rimesso a nuovo con due mesi di lavoro. La nebbia si accoscia. Stanca di farci da sensale, ci lascia orfani davanti all'Alpenkorp bavarese, a prenderci il fuoco addosso. Da principio le artiglierie ruggiscono tutte insieme, poi il 305 fa il suo assolo, rincagnato e mastino. Cola un buio senza stelle, sembra terra di nessuno quassù.*

25 agosto 1915. *Stiamo per attaccare la posizione di monte Basson insieme al 115 fanteria. Aspettiamo l'ordine, è l'alba. Hanno distribuito grappa, ieri sera, bevendo si diventa leoni. Ho la foto in tasca, la porto sempre con me: Vica col bambino in braccio. Non devo pensarci però, non bisogna intenerirsi prima dell'attacco. Mi faccio la croce sul petto: chi dovrà ascoltare la Madonna del fiato, noi o il tedesco? "Soma fieui, soma fieui, soma gnente – canticchia il bragheis – soma carne da macello".*

26 agosto 1915. *Monte Basson è imprendibile. L'attacco alla garibaldina non ha funzionato, il 115 fanteria è stato decimato. E noi, piazzati sopra una cresta con la mitraglia, ce la siamo vista brutta: il mio servente ci ha rimesso le gambe; si lasciava dietro un serpentello di sangue, Bepi fornaio, quando il portaferiti lo trascinava nelle retrovie. Abbiamo ripiegato regalando i morti al sole basso; ma il tenente che guarda col binocolo, dice che qualcosa si muove ancora lassù… Ce ne abbiamo messo di tempo, piatti come vermi, da una buca all'altra sotto il tiro dei cecchini. Ma ce l'abbiamo fatta; il ferito ha le gambe spezzate, il bacino, ma è al riparo dentro il forte.*

20 novembre 1915. *Mia moglie ha scritto che aspetta il secondo figlio per i primi di marzo, frutto dell'ultima notte a casa mia.*

18 marzo 1917. *Ancora sull'altopiano. Troppe cose sono successe, amare come il fiele. Quindici mesi senza scrivere una riga. Il freddo non dà tregua in trincea, neve ce n'è ancora tanta da non crederci. Lavoriamo a rafforzare la prima linea, fra monte Zebio e cima Caldiera.*

10 maggio 1917. *Trincee e camminamenti, non so dire quanti ne abbiamo scavati, gli assalti non li voglio contare, sarebbe come fare il conto di quante volte potrei già essere sotterrato. Flipo adesso è un bravo servente, non paventa più la mitraglia.*

9 giugno 1917. *Si prepara la grande battaglia, come l'estate di un anno fa. Era il luglio del '16, abbiamo insistito per tre giorni; un assalto dietro l'altro, suicidi contro l'Ortigara imprendibile. E' montagna ostile l'Ortigara, scura. Ci siamo dissanguati senza farcela. Il fante non era più e la terra si disfaceva sotto i piedi. "Savoia, avanti!" Si è presa una trincea nemica, ma poi siamo rimasti isolati. L'assalto: rabbia dell'alpino!*

Francesco Vallero
La Medaglia d'Argento al V.M.

10 giugno 1917, *domenica: ore 5,30. Le nostre artiglierie ci tuonano alle spalle, dal Cengio alla Valsugana. Il tiro delle bombarde punta al Costone dei Ponari, un tiro corto che ci sfiora. Tramonto. Abbiamo attaccato alle tre del pomeriggio, ma al secondo ordine di trinceramenti ci ha investito la falce delle mitragliatrici, bombe a mano e shrapnel. Troppi morti. Anche Flipo è morto. Se mai prendessero Trento, a Flipo contrabbandiere non importerebbe più.*

19 giugno 1917. *Siamo sul costone dei Ponari battuto dall'artiglieria nemica. Non posso dire il sacrificio, ma alle sette di stamattina l'Ortigara era nostra. L'austriaco faccia a faccia: uccidere per vivere.*

24 giugno 1917, *domenica. Siamo scarsi di uomini alle mitragliatrici: io non ha più serventi e ne istruisco uno in tutta fretta. Ma gli Austriaci contrattaccano con le truppe d'assalto, le più bastarde, lanciafiamme e proiettili a gas. Mezzanotte. Chiaro di luna che fruga uno scheletro: non altro l'Ortigara, adesso. Il preludio della distruzione. Prego: mio Dio, Tu che vedi l'Ortigara e noi, fa' che l'inferno non ci sotterri. L'attesa mi svena, Dio della pietà! Il bragheis ha orecchie da volpe. "Cosa dici?" mi chede. "Niente niente" rispondo. Ricevo una manata sulla spalla: "Forsa, sergent, a l'è ora!*

25 giugno 1917. *Pagina bianca*[5].

"Addetto ad una sezione mitragliatrici in aspro e sanguinoso combattimento, quantunque ferito da una scheggia di granata ad una gamba, rifiutò d'abbandonare il suo posto e con esemplare ardimento e sprezzo del pericolo seguitò a combattere finché, mortalmente colpito, lasciò da prode la vita sul campo. Monte Ortigara, 25 giugno 1917": questa la motivazione con la quale il Ministero della Guerra conferiva la medaglia d'argento al valor militare al sergente Vallero Francesco 527° compagnia mitraglieri Fiat, matricola n°11923.

Da agricoltore e paciere (egli veniva chiamato spesso a comporre liti fra i contadini), a soldato in guerra: questo il destino di un giovane uomo, di un sergente che anche nel pericolo estremo seppe e volle vedere nei suoi soldati semplicemente dei ragazzi, ragazzi che avevano bisogno di lui; *"…si occupava dei propri soldati dirigendo i rifornimenti alle armi della Sezione, finché fu ferito una seconda volta, mortalmente, mentre medicava soldati feriti, noncurante del grave pericolo a cui si esponeva".* (Dalla lettera dell'11 agosto 1918, redatta e inviata dal Tenente Ugo Battaini alla vedova del sergente Francesco Vallero). Il romanzo inedito intitolato **"Tria Fata"** descrive integralmente la storia del soldato insieme al suo diario di guerra (qui ridotto per ragioni di spazio).

Caterina Vallero

[1] Altopiano di Asiago. [2] [3] [4] [5] dal romanzo inedito "TRIA FATA" di C. Vallero.Il succitato romanzo racconta diffusamente la storia del soldato e ne riporta per esteso il diario di guerra.

Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

Maggio 1961, di ritorno dall'adunata di allora a Torino (anche quell'anno non una coincidenza!!), un gruppo di alpini pensò che creare un gruppo ad Abbadia Alpina sarebbe stato positivo… Infatti questa idea ebbe un seguito, un seguito talmente valido che il 15 e il 16 ottobre il gruppo ha festeggiato i suoi "primi" 50 anni…

Alle ore 16,00 di sabato 15 ottobre il primo appuntamento celebrativo con la deposizione di un omaggio floreale presso il cimitero di Abbadia in memoria di chi ci ha preceduto nel "Paradiso di Cantore".

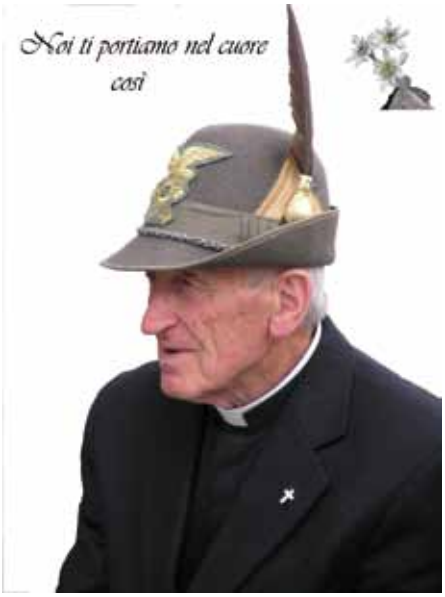
La sera di sabato la corale alpina "Guglio Bracco" di Revello ha fatto trascorrere un paio d'ore emozionanti ed evocative al numeroso pubblico presente nella chiesa di San Verano ad Abbadia concludendo la prima giornata di festa.

Abbadia alpina – Inaugurazione della sede

Il giorno successivo, domenica 16 ottobre, le manifestazioni celebrative vere e proprie: sfilata lungo le vie della frazione con una discreta partecipazione degli abbadiesi (se non altro esponendo il Tricolore) lungo le strade; ciò ha fatto capire che comunque e dovunque gli alpini sono apprezzati e per tutti si è trattato di un caloroso abbraccio morale.

Ha fatto piacere vedere una partecipazione così calda anche da parte degli altri gruppi della sezione: infatti all'alzabandiera presso il monumento del gruppo a Riaglietto si sono contati 38 gagliardetti "attenti", il Vessillo sezionale scortato dal Presidente, dal vice presidente vicario e da un gruppo di consiglieri sezionali, i Vessilli dell'Associazione Marinai d'Italia e dell'Associazione combattenti e reduci sez. Pinerolo, una rappresentanza del nucleo di Protezione Civile della sezione e numerosi amici alpini.

Al termine della sfilata si sono onorati i Caduti presso la lapide di piazza Ploto con la deposizione di una corona. Dopo questa breve cerimonia le autorità convenute hanno salutato i presenti: sul palco si sono alternati il cerimoniere Andrea Berton, il capogruppo Luca Roncaglia, il sindaco di Pinerolo,



Abbadia Alpina – L'indimenticabile don Granero

Abbadia Alpina – La sorella di don Granero, Margherita, depone il cappello nella vetrinetta a lui dedicata

nonché socio del gruppo Eugenio Buttiero, il capitano Luca Bordoni in rappresentanza del comandante del Terzo Alpini e il Presidente della sezione di Pinerolo Francesco Busso. Sono stati premiati due "veci" del gruppo in qualità di soci fondatori del 1961 e soci da 50 anni entrambi ricoprendo cariche prestigiose: il cav. Agostino Pons è stato il capogruppo per i primi sei anni, mentre Verano Roccia si può dire sia il vice-capogruppo storico in quanto ha ricoperto la carica per ben ventiquattro anni.

Le autorità hanno salutato e ricordato i 50 anni di vita del gruppo, nonché l'impegno e la tenacia dimostrati con orgoglio da tutti i componenti nel corso di questo mezzo secolo.

Dopo la celebrazione della S. Messa si è giunti all'apice della manifestazione con l'inaugurazione della tanto sudata sede, ma soprattutto con l'intitolazione della stessa al nostro mai dimenticato don Francesco Granero, inaugurazione che ha commosso, emozionato e fatto scendere qualche lacrima a molti "forti e rudi" alpini… e non solo; madrina dell'inaugurazione è stata la sorella di don Francesco, Margherita.

Festoso contorno a tutta la manifestazione è stata la presenza della Banda A.N.A. che ha accompagnato la sfilata e tutti i momenti più salienti in modo impeccabile.

Come consuetudine non poteva mancare un conviviale rancio alpino a chiusura di una cerimonia lunga due giorni favorita dal bel tempo. Non potendo ringraziare personalmente tutti i partecipanti, usiamo questo spazio per abbracciarvi tutti con affetto.

Gruppo di Airasca

Il Natale è ormai alle porte e anche il Gruppo di Airasca si appresta come di consueto a formulare il bilancio, sia dal punto di vista finanziario, sia da quello morale e gestionale. Nel corso del prossimo 13 gennaio 2012, data della tradizionale Assemblea Ordinaria dei Soci e Amici degli Alpini, si analizzeranno non solo quanto realizzato nel corso di quest'anno, bensì lo stato economico del Gruppo in vista dell'importante appuntamento che Soci e Simpatizzanti saranno chiamati ad organizzare per le due giornate di festa relative al 50° di Fondazione del Gruppo locale: 14 e 15 Aprile 2012.

Per ora possiamo rendere conto di un 2011 denso di impegni, per ultimo la cerimonia commemorativa del IV Novembre il giorno 6 Novembre u.s. presenti tutte le associazioni airaschesi, con alzabandiera al monumento degli Alpini; una giornata disturbata dall'incessante pioggia, alla quale comunque hanno partecipato numerosi Alpini. Dopo la celebrazione della S. Messa con intenzione "per tutti gli Alpini vivi e defunti, tradizionale appuntamento con la Festa Sociale del Gruppo con pranzo sociale presso la sede del Gruppo.

Durante il pranzo il Capogruppo ha portato a conoscenza alcune iniziative e relazionato sull'andamento dei preparativi per il prossimo raduno locale invitando "*tutti gli Alpini e Simpatizzanti, in base alle loro disponibilità, a prestare un po' del loro tempo per questa iniziativa molto significativa per il nostro Gruppo: 50 anni di storia meritano un'attenzione particolare e vi ringrazio fin d'ora per quanto farete a favore del Gruppo stesso*". Il ricavato del pranzo è stato devoluto interamente alla Parrocchia quale contributo per le varie spese ordinarie e straordinarie.

Per i Soci e gli Amici degli Alpini il calendario è sempre fitto di appuntamenti, il prossimo come sopra indicato l'Assemblea dei Soci.

Purtroppo in questo nostro bilancio annuale dobbiamo anche registrare un profondo lutto che ha colpito la nostra cara madrina Paola; Capogruppo, Consiglio Direttivo, Soci ed Amici degli Alpini ti abbracciano con tutto il nostro affetto. Carmela dal paradiso di Cantore veglierà non solo te, Mauro, Carla e Matteo, bensì anche tutti noi alpini e non.

Un sereno Natale da parte di tutti gli Alpini e Amici degli Alpini del Gruppo di Airasca.

Il Segretario
Daniele Forestiero

Gruppo di Buriasco

Domenica 30 ottobre 2011 si è tenuta l'annuale festa del gruppo e la commemorazione dei Caduti del IV novembre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Buriasco e l'Associazione ex Combattenti e Reduci

Accompagnati da una bella giornata di sole, la manifestazione si è svolta contando su un'ottima partecipazione di Buriaschesi che hanno fatto da cornice ai vari momenti commemorativi valorizzati dalla presenza del Gonfalone del Comune di Buriasco con il Sindaco Prof. Romano Armando e dal Vessillo della Sezione ANA di Pinerolo con il presidente Cav. Francesco Busso.

Come sempre, a valorizzare l'iniziativa, si è registrata la presenza dell'Associazione ex Carabinieri, e le diverse Associazioni di Buriasco con i loro gagliardetti e vessilli , e le Associazioni dei Marinai d'Italia e dei Bersaglieri che quest'anno ci hanno onorato della loro partecipazione. Il programma ha previsto quattro momenti fondamentali accompagnati dalla Banda Musicale la Filarmonica Pinerolese di Frossasco:

- al monumento ai Caduti alzabandiera e onori ai Caduti con la deposizione di una corona;
- ai cippi del cimitero onori ai Caduti con deposizione dei mazzi dei fiori da parte dei bambini delle elementari e lettura di alcuni testi di riflessione sul valore della Patria e della libertà conquistata attraverso le tristezze delle guerre.

Buriasco – Onori ai Caduti Buriasco.

I bambini delle Scuole Elementari

Il Sindaco di Buriasco ed il presidente della Sez ANA di Pinerolo nei loro interventi hanno apprezzato la presenza dei bambini invitandoli a proseguire su questo cammino di presa di coscienza dei valori che fanno grande la nostra Patria. Inoltre il sindaco Prof. Romano Armando ha consegnato una targa al merito al Sig. Cesare Mainero ex combattente per i raggiunti 90 anni di età.

- Sotto l'ala comunale taglio del nastro per inaugurare la mostra "150 ANNI D'ITALIA" a cura dell'Associazione culturale La Tabarin-a.

- Messa solenne in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e dei soci alpini deceduti , celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo con una bellissima cornice intorno all'altare di gagliardetti, bandiere, vessilli e gonfaloni delle varie associazioni e istituzioni presenti.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale presso l'Agriturismo Rivalba alla presenza di soci e simpatizzanti del gruppo ANA di Buriasco.

Gianpiero Monetti

Gruppo di Cantalupa

FESTA ALPINA SUL MONTE TRE DENTI

Venerdì 12 agosto, il Gruppo A.N.A. di Cantalupa ha organizzato, in collaborazione con il Corpo volontari A.I.B., e la locale Associazione turistica Pro Loco, una festa alpina di aggregazione sul Monte Tre Denti per l'anniversario del restauro della statua della Madonna e relativo traliccio di sostegno.

La manifestazione ha avuto inizio con un atto di devozione alla Madonna con la deposizione di fiori. Al termine è iniziata la discesa al "Pian dël Castlar" dove è stata celebrata la S. Messa in onore della Madonna, officiata dal Prevosto di Cantalupa don Virgilio Gelato.

È poi intervenuto il Sindaco di Cantalupa dott. Giustino Bello che ha commentato il significato della cerimonia e ricordato l'impegno degli alpini e dei volontari che lavorano a favore della comunità. In seguito è stato consumato un fru-

Cantalupa – Sosta accanto alla Madonnina

gale pranzo terminato in armonia con canti alpini.

I volontari A.I.B., in sintonia con la Pro Loco, hanno svolto un lodevole servizio apprezzato dai partecipanti. Il Gruppo A.N.A. di Cantalupa rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con capacità e determinazione, si sono resi disponibili allo svolgimento della manifestazione.

Gruppo di Cavour

PREMIO "AMORE PER CAVOUR"

Anche quest'anno, il Gruppo ha partecipato attivamente alla manifestazione "Tuttomele", giunta oramai alla 32ª edizione, con l'apertura di uno stand della Protezione Civile A.N.A. di Pinerolo, durante due fine settimana della manifestazione e nella giornata di martedì 8 novembre in occasione della fiera di San Martino.

Nello stand, grazie alla collaborazione del CAI (Club Alpino Italiano) Sezione di Cavour in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e del 150° anniversario della prima ascesa sul Monviso, era allestita una bella mostra fotografica sul Monviso illustrante la storia delle sue ascensioni e delle attività del CAI.

Il Direttivo della Pro Loco di Cavour, dal 1993, durante la manifestazione di "Tuttomele", premia una persona od una associazione che si sia particolarmente distin-

ta nell'ambito sociale cavourese assegnandole il premio "Amore per Cavour". Quest'anno, l'ambito premio è stato consegnato, con grande soddisfazione di tutti gli Alpini del Gruppo (in armi e no) di Cavour.

La motivazione del premio reca: *"Dalla fondazione, avvenuta il **9 maggio 1926**, il Gruppo ANA di CAVOUR fu attivissimo nell'organizzazione di attività varie a carattere benefico, che si svolsero negli anni tormentati tra le due guerre mondiali e dopo la liberazione.*

Il 26 agosto 1979 gli Alpini di Cavour donarono alla città il monumento all'Alpino realizzato con il loro lavoro, come fu realizzata la ristrutturazione dell'ex Casa dei Bagni messa a disposizione del Comune e trasformata in CASA degli ALPINI.

Altro impegno di rilievo fu il restauro, a totale carico del Gruppo Alpini, di un monumento simbolo nella storia cavourese: il Pilone votivo di S. Sebastiano inaugurato l'11 luglio 2002, e l'affresco di S. Lorenzo posto sulla facciata della storica Ala comunale.

Nell'ultimo decennio il GRUPPO ALPINI di CAVOUR si è particolarmente distinto per le attività di carattere sociale nei confronti della Comunità Cavourese non mancando mai di dare il suo apporto in tutte le circostanze in cui è indispensabile il lavoro di tante persone e prodigandosi in tutte le situazioni di necessità.

La presenza costante a TUTTOMELE con la Tenda dell'ALPINO ha permesso anche di ricavare fondi per attività benefiche a favore dei bimbi del Kosovo, del Brasile, dell'Afghanistan per i progetti portati avanti dal 3° Reggimento Alpini di Pinerolo (cui il Gruppo è gemellato dal 27 Aprile 2008) mettendo così in luce il grande cuore dei nostri ALPINI in congedo a favore della Comunità."

La cerimonia ufficiale si è tenuta domenica 13 novembre in Piazza Sforzini dove, alla presenza di autorità civili e militari. Era presente il cap. Schifeo Andrea in rappresentanza del 3° Rgt. Alpini, il vice presidente vicario della Sezione Cattalino Massimino (socio del Gruppo), l'Assessore Paschetta Sergio, amici e concittadini. Il presidente della Pro Loco, Cangialosi Giancarlo, dopo la lettura della motivazione, ha consegnato, al Capo Gruppo Flavio Giusiano la targa del premio. Questi, dopo i ringraziamenti di rito, ha voluto rendere omaggio all'ex Capo Gruppo Paolo Bertero ricordando che gli onori di oggi provengono dai sacrifici di ieri e concludeva affermando che il Gruppo Alpini di Cavour "è vissuto, vive e vivrà!". La cerimonia è stata accompagnata dalle note della Banda Musicale A.N.A. della Sezione.

Il premio nelle mani del Capo Gruppo

Il premio

La manifestazione è stata molto positiva per il Gruppo, ma ha avuto anche a uno scopo sociale in quanto, il ricavato del vin brulè e del the, distribuiti presso lo stand, verranno devoluti agli abitanti del paese di Aulla (MS), uno dei paesi che ha riportato più danni nella recente alluvione che ha colpito le Regioni della Toscana e della Liguria.

Francesco Spadafino

Gruppo di Cercenasco

PELLEGRINAGGIO ALPINO AL SANTUARIO MADONNA DELLA NEVE

Vista la partecipazione alla marcia a San Chiaffredo dell'anno passato (pellegrinaggio commemorativo di una vecchia usanza in segno di voto) e sull'onda dell'entusiasmo della memorabile camminata organizzata dalla Sezione Alpini di Pinerolo in occasione dell'84ª Adunata Nazionale di Torino, il direttivo del Gruppo di Cercenasco ha organizzato una giornata da trascorrere all'ALPINA.

Data, meta e ora sono state scelte: Sabato 3 Settembre, Santuario della Madonna della Neve Bagnolo P.te, partenza 7.30 ''tutti puntuali.'' Ai primi bagliori del giorno; con zaini a spalle, biciclette in ordine lucidate e lubrificate; la comi-

Cercenasco – La partenza

Cercenasco – In posa davanti al Santuario della Madonna della Neve

tiva partiva. Gli Alpini naturalmente con il Cappello in testa.

Il percorso si articolava su strade secondarie precedentemente visionate e collaudate dagli organizzatori. Dopo una quindicina di km con il gruppo ormai allungato, i primi languori dei ciclisti si facevano sentire ma una colazione rifocillante consumata a Campiglione Fenile rincuorava l'anima e gli stomaci degli sportivi, pronti a saltare in sella alle proprie biciclette alla volta di Olmetto, frazione di Bagnolo P.te.

Grande è stato lo stupore e la gratitudine dei componenti della comitiva per il trattamento riservatogli all'arrivo a casa della famiglia Murisengo dove un banchetto con ogni prelibatezza era stato approntato, e la casa messa a disposizione per le esigenze dei singoli.

Posate le biciclette, rifocillati a dovere e soprattutto dopo aver raccolto i polmoni che qualcuno aveva lasciato sull'ultima salita di circa 1 km, si era tutti pronti per ripartire (questa volta a piedi) alla conquista della meta. Il camminare lungo una strada immersa nel paesaggio collinare permetteva di intavolare discorsi rendendo più piacevole e meno faticosa l'avventura. Naturalmente la gioventù anche questa volta si distingueva staccando di parecchi minuti tutti i partecipanti.

Giunti in vetta purtroppo le nuvole dapprima solo di passaggio avevano preso residenza non lasciando ammirare il panorama che quel luogo permette di godere in condizioni di cielo sereno. Ammirazione compensata facendo visita al Santuario, infatti anche in questo come in quello di San Chiaffredo, tantissime erano le immagini di ringraziamento di Grazia Ricevuta.

Dopo tanta fatica il suono della tromba richiamava finalmente il plotone al rancio sotto il tendone della locanda adiacente il Santuario. Danze, canti e brindisi si alternavano in segno di festa e di ottima coesione dei partecipanti.

Appena ripartiti il cielo voleva dare il meglio di sé, cominciando a rovesciare un'ingente quantità di acqua, pensando di far desistere i marciatori che imperterriti portavano a termine la loro avventura intonando canti e tenendo alto lo spirito Alpino. Anche il tempo ha dovuto arrendersi visto l'allegria che traspirava dai visi e dagli sguardi dei partecipanti ed ha permesso un sereno rientro.

Un ringraziamento particolare alla famiglia Murisengo che ha accolto meravigliosamente la comitiva, permettendo inoltre la sosta delle biciclette. Di seguito alla Protezione Civile di Cercenasco che ha messo a disposizione il proprio mezzo e a Carlo che pazien-

Gruppo di Osasco

"Il 4 novembre, in collaborazione con il Comune, il Gruppo ha ricordato il 93° l'anniversario della Vittoria"

temente ha condotto la macchina scortando la colonna delle bici mantenendola in sicurezza per tutto il tragitto. Infine un riconoscimento particolare a tutti i partecipanti, specialmente ai più piccoli, che confidando del Gruppo ANA, hanno di nuovo permesso lo svolgimento di questa bella giornata. Un arrivederci al prossimo anno

Luca Oitana
e Piergiorgio Arolfo

Gruppo di Pancalieri

Come in tutti i Comuni, anche il Comune di Pancalieri ha ricordato i suoi Caduti. Nella giornata del 1° novembre si sono svolte le celebrazioni con la sfilata dal cippo ai Carabinieri, fino al monumento degli Alpini; è seguita la S. Messa di suffragio ed infine l'alza bandiera, la deposizione della corona d'alloro al monumento, la lettura dei nomi dei Caduti sia della 1ª sia della 2ª Guerra Mondiale. Il Reverendo don Luciano con la benedizione della lapide, ha concluso le cerimonie.

I ragazzi delle Scuole, sostenuti da alcune insegnanti, hanno letto e recitato alcune poesie e ricordi tratti da libri storici.

Calorosa è stata la partecipazione del Sindaco e degli Amministratori del Comune col Gonfalone e di alcuni Gagliardetti dei paesi limitrofi, la bandiera dei Combattenti, la Sezione dei Carabinieri in congedo e varie Associazioni locali (Donatori di Sangue, Coltivatori diretti, Protezione Civile, Croce Rossa, F.C. Pancalieri), le scolaresche e tantissime persone, grazie anche alla bella giornata con un tiepido sole.

P.C. Nicolino

Gruppo di Perosa Argentina

UN GIARDINO ALPINO

La montagna ti invita a pensare; molte volte, ognuno di noi fermandosi per una sosta durante una salutare camminata, rimirando le verdi fronde dei boschi ed i pendii dei monti circostanti, sogna e si carica di nuova energia.

Perosa Argentina – Il giardino alpino

Così, deve essere stato anche per Dema Mario, socio del Gruppo di Perosa Argentina. Egli, dopo aver edificato un confortevole chalet alpino su un punto panoramico situato in Borgata Sagna (mt. 890~), guardando il giardino ha notato che vi erano spazi vuoti, così scattò un idea, perché non trasformarlo in un giardino ricco di alpinità?

Da forte ed esperto lavoratore, iniziò con la costruzione di una fontana sulla quale posò un cappello alpino in bronzo, ma non bastò, lo spazio non mancava quindi, con pietre, lose ed un masso eresse un monumento sormontato da un aquila in atto di posarsi sulla preda.

Tutto questo lo rese ancora più creativo e, poiché aveva ancora la statua di un alpino in posizione di vedetta, trovò il modo di posizionarlo a compimento di tutto il trittico. Vide che era un lavoro ben fatto però, mancava ancora un importante tassello, l'asta per la Bandiera, con ardore provvide alla sua costruzione ed al suo installamento. Fatto questo il socio Dema si riposò osservando con somma soddisfazione il suo lavoro.

La domenica 3 luglio, alla presenza del Sindaco di Perosa Argentina prof. Furlan, del Presidente cav. Busso e del Capo Gruppo Peyronel Livio, con una familiare cerimonia, il socio Dema Mario effettuò l'inaugurazione il suo giardino dimostrando così il suo forte spirito alpino.

Vic.

Gruppo di San Secondo di Pin.

S. Secondo – I soci con la rappresentanza dell' ANFASS

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

NAZIONALI

9 gennaio – CEVA – ricordo della divisione "Cuneense"
11/12/13 maggio – BOLZANO – Adunata Nazionale
20 maggio – Assemblea dei delegati a Milano (o Costalovara?)

DI 1° RAGGRUPPAMENTO

6/7 ottobre – NOVARA – Raduno 1° RGPT

DI SEZIONE

7 febbraio – Consegna dati Libro Verde
18 marzo – PINEROLO – Assemblea dei Delegati con Votazioni

DI GRUPPO

GENNAIO

Giovedì 5 – CAVOUR – Cena degli alpini con la Befana
Domenica 8 – BURIASCO – Assemblea annuale e tesseramento
Venerdì 13 – AIRASCA – Assemblea annuale
Domenica 15 – PORTE – Assemblea annuale
Domenica 15 – CERCENASCO – POMARETTO – Assemblea annuale
Sabato 21 – INVERSO PINASCA – Bagna caoda
Sanato 21 – CASTAGNOLE P.TE – Assemblea annuale
Domenica 22 – BRICHERASIO – Assemblea e festa del Gruppo
Domenica 22 – FROSSASCO – OSASCO – Assemblea annuale
Domenica 22 – PINASCA – Tesseramento
Domenica 22 – PINEROLO CITTÀ – Assemblea annuale e pranzo sociale
Sanato 28 – PEROSA ARGENTINA – Cena degli antipasti e cori alpini
Sanato 28 – CANTALUPA – Assemblea annuale con votazioni
Sanato 28 – ABBADIA ALPINA – Assemblea annuale
Domenica 29 – S. PIETRO V. LEMINA – assemblea annuale con votazioni
Domenica 29 – ROURE - VILLAR PEROSA - VILLAR PELLICE – Assemblea annuale e tesseramento

FEBBRAIO

Sabato 11 – BAUDENASCA – Serata con la Banda Musicale A.N.A.
Domenica 12 – BAUDENASCA – Assemblea annuale
Domenica 12 – VOLVERA – Carnevale "Strambicoli" – vin brulè
Giovedì 16 – PEROSA ARGENTINA – Falò alla Borgata Forte per festa Valdesi
Martedì 21 – VOLVERA – "Rogo del Pagliaccio" – vin brulè
Domenica 26 – NONE – Carnevale (distribuzione vin brulè)

MARZO

Sabato 10 – PINEROLO CITTÀ – VOLVERA – Festa della donna
Domenica 11 – PINASCA – VILLAR PEROSA – Festa della donna
Domenica 18 – PRALI - Gara di sci "Trofeo Cosso"
Domenica 18 – S. GERMANO CHISONE- PRAMOLLO – Festa del papà
Domenica 18 – S. SECONDO – Festa di S. Giuseppe
Sabato 31 – PEROSA ARGENTINA – Cena del pesce

APRILE

Domenica 1 – PINEROLO CITTÀ – Santuario di Cervasca – Via Crucis
Venerdì 6 – VOLVERA – "Processione del Venerdì Santo"
Lunedì 9 – S. SECONDO – VILLAR PEROSA – Pasquetta
Sabato 14 – S. PIETRO V. LEMINA – Commedia dialettale
Sabato 14 – INVERSO PINASCA – Porchetta di primavera
Domenica 15 – AIRASCA – RADUNO 50°
Domenica 22 – ROLETTO – RADUNO 45°
Domenica 22 – NONE – Pranzo sociale
Mercoledì 25 – TORRE PELLICE - PEROSA ARGENTINA
PINASCA - S. SECONDO - ANGROGNA – commemorazione
Mercoledì 25 – CANTALUPA – Celebrazione a San Martino – Festa del Gruppo

Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Abbadia Alpina - Socio Ugo Astesano, figlio del C.G.O. Luigi e fratello del socio Ezio, in Società e Culture dell'Europa – Luca Depetris, figlio del V.C.G. Flavio, In Studi Internazionali
Gruppo di Frossasco - Tringali Giulia, nipote del socio Macello Franco, in Economia Gestione delle Imprese
Gruppo di Roure - Piton Eleonora, figlia del socio Guido, in Fashion Design

Onorificenze

Gruppo di Cantalupa - Socio Folco Elio, insignito del cavalierato O.M.R.I.

Culle

Gruppo di Bagnolo P.te - Fortunato Luca, nipote del socio Castagno Claudio – Alzari Asia, nipote del socio Bertone Lorenzo
Gruppo di Bricherasio - Bonansea Giorgio, figlio del socio Daniele – Gabriele, nipote del socio Bruno Osvaldo
Gruppo di Campiglione Fenile - Erik, nipote del socio Lausarot Silvano
Gruppo di Cavour - Ciaburri Simone, nipote del socio Bertinetto Dario
Gruppo di Cercenasco - Cordero Filippo, nipote del socio Giuseppe – Cerato Matteo, nipote del socio Botta Giacomino
Gruppo di Pancalieri - Nicolino Marco, nipote del socio Pietro Carlo
Gruppo di Pinasca - Bertalmio Alessia, figlia del socio Fulvio
Gruppo di Prali - Peyrot Giona, figlio dell'aggreg. Andrea e nipote de socio Giovannino – Pascal Ethan, figlio del socio Giuliano e nipote degli aggreg. Luciano e Morello Paolo – Barus Aurora, figlia dell'aggreg. Diego e nipote del socio Livio
Gruppo di Vigone - Bonansone Samuele, figlio del socio Mauro

Nozze

Gruppo di Campiglione Fenile - Rossetto Andrea, figlio del socio Sebastiano, con la sig.na Grosso Norma
Gruppo di Perrero - Ferrero Igor, figlio del socio Sergio, con la sig.na Peyronel Sonja, figlia del socio Umberto
Gruppo di Pinerolo Città - Mattalia Simone, nipote del socio Tagliacozzo Franco, con la sig.na Trucco Ramona
Gruppo di Piscina - Lombardo Daniele, figlio del socio Armando, con la sig.na Paira Elisa, figlia del socio Ezio
Gruppo di Prali - Socio Peyrot Patrick, figlio dell'aggreg. Ugo e nipote dei soci Elmo, Dino, Pierino, Dario e dell'aggreg. Pascal Luciano, con la sig.na Vinei Sofia
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Bounous Barbara, figlia del socio Nino, con il sig. Parola Daniele – Bertalot Giuliano, figlio del socio Franco, con la sig.na Donato Daniela – Sappè Diego, figlio del socio Eraldo, con la sig.na Giraud Katia
Gruppo di Vigone - Partiti Luciano, nipote del socio Mario, con la sig.na Possetto Stefania

Nozze d'argento (25°)

Gruppo di Roure - Socio Piton Guido e la sig.ra Pedron Marzia

Nozze di corallo (35°)

Gruppo di Baudenasca - Socio Avico Elio e la sig.ra Barbero Maria Grazia
Gruppo di Buriasco - Socio Ferrero Piero e la sig.ra Vignetta Carla

Nozze di rubino (40°)

Gruppo di Abbadia Alpina - Socio Ballari Michelangelo e la sig.ra Rossa Mariuccia
Gruppo di Bagnolo P.te - Socio Agù Matteo e la sig.ra Giame Maria
Gruppo di Perrero - Socio Gelato Luigi e la sig.ra Gelato Eva
Gruppo di Piscina - Socio Bertea Guido e la sig.ra Molinero Imelda

CONSEGNA MATERIALE PER TRANTA SOLD

14 FEBBRAIO
15 MAGGIO
14 AGOSTO
13 NOVEMBRE

Gruppo di Pragelato - Socio Dominici Giuseppe e la sig.ra Antonello Fiorella
Gruppo di S. Secondo di Pinerolo - Socio Martinat Guido e la sig.ra Sadone Maurizia
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Prot Mario e la sig.ra Richaud Daniela
Gruppo di Volvera - Aggreg. Bongiovanni Michele e la sig.ra Destefanis Luigina

Nozze di zaffiro (45°)

Gruppo di Buriasco - Socio Canavesio Lorenzo e la sig.ra Colmo Claudia
Gruppo di Cantalupa - Socio Bonetto Edoardo e la sig.ra Viviani Lina
Gruppo di Cercenasco - Socio Binello Eugenio e la sig.ra Fo Anita – Socio Cappa Luigi e la sig.ra Vallero Domenica
Gruppo di Pinerolo Città - Aggreg. Cassina Dario e la sig.ra Spinelli Anna Maria, genitori dei soci Michele e Carlo
Gruppo di S. Pietro V. Lemina - Socio Grangetto Aldo e la sig.ra Grangetto Livia
Gruppo di S. Secondo di Pinerolo - Socio Colomba Franco e la sig.ra Godino Laura

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Bagnolo P.te - Socio Depetris Lorenzo e la sig.ra Turina Domenica
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Falco Domenico e la sig.ra Tarditi Mirella – socio Gamba Aldo e la sig.ra Mosso Renata
Gruppo di Cantalupa - Socio Righero Franco e la sig.ra Rovetto Carla Maria
Gruppo di Castagnole P.te - Socio Bonetto Matteo e la sig.ra Muzzoni Paolina – socio Dealbera Domenico e la sig.ra Brussino Lucia
Gruppo di Cavour - Socio Chianale Giulio e la sig.ra Giraudo Irene
Gruppo di Pragelato - Socio Guiot Sergio e la sig.ra Perron Giuseppina
Gruppo di Roure - Socio Alliaud Mario e la sig.ra Gay Bruna
Gruppo di S. Pietro V. Lemina - Socio Bianciotto Celeste e la sig.ra Fornero Livia
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Galliano Umberto e la sig.ra Elda -
Gruppo di Volvera - Socio Cordero Nicola e la sig.ra Conterio Savina

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Baudenasca - Aggreg. Borgnogno Ferruccio e la sig.ra Bianco Maria – Suppo Elio e la sig.ra Piccato Domenica, genitori del socio Ilario
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Giordanengo Battista e la sig.ra Reinaudo Lidia
Gruppo di Vigone - Socio ex C.G. Costantino Piero e la sig.ra Vigna Maria

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Castagnole P.te - Socio Pautasso Giuseppe e la sig.ra Quaglia Maddalena
Gruppo di Cercenasco - Socio Cardonato Antonio e la sig.ra Milone Ester
Gruppo di Pragelato - Socio Frezzet Silvio e la sig.ra Pastre Celina

Nozze di quarzo (65°)

Gruppo di Cavour - Bruno Chiaffredo e la sig.ra Bonansea Margherita, suoceri del socio Barotto Ezio
Gruppo di Perrero - Salengo Giovanni e la sig.ra Gelato Ida, genitori del socio Eligio

Lutti

Gruppo di Angrogna - Aggreg. Pellegrin Mario – Gaydou Pietro, zio dei soci Eric e Gino – Chiavia Amilda, zia dei soci Enrico, Erich e Mauro
Gruppo di Bagnolo P.te - Bosio Chiaffredo, papà del socio Antonio Bruno – Baglio Matteo, papà del socio Luigi
Gruppo di Bricherasio - Avaro Antonio, cognato del socio Vottero Giovanni – Ferretto Maria, suocera e nonna dei soci Morero Severino e Danilo
Gruppo di Buriasco - Alberto Giuseppe, zio del socio Francesco Bosso Giovanni Battista, zio dei soci Canavosio Renato, Pier Giuseppe, Daniele e Silvio – Biglione Ernesta, zia dei soci Bonetto Enrico e Ferrero Adriano – Morero Rosa ved. Darò, zia del socio Franco – Molinero Irma in Beltramino, zia e cognata dei soci Allasia Lucianoe Beltramino Mario – Vottero Anna Maria in Monetti, suocera, cognata e zia dei soci Lagorio Ezio, Monetti Francesco, Bernardino e Giampiero
Gruppo di Cantalupa - Socio Pignatelli Walter – Rivetto Guido, cognato del socio Franco – socio Guaita Renato
Gruppo di Cavour - Coero Borga Teresa ved. Vagliengo, mamma della madrina del Gruppo Ornella – aggreg. Cotella Aldo, zio dei soci Rossetti Lucio e D'Aversa Franco – Scalerandi Giuseppe, fratello e zio dei soci Giovanni e Luigi – Marchisone Chiaffredo, papà del socio Aldo – socio Albertengo Michele
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Tourn Nicolina, mamma e nonna dei soci Benecchio Arnaldo e Monnet Massimo – socio Battaglino Mario
Gruppo di Macello - Ricciardi Giuseppina ved. Scotta, mamma del socio Luigi
Gruppo di None - Boccardo Giancarlo, cognato della madrina del Gruppo Nicola Romana
Gruppo di Pancalieri - Socio Pavesio Tommaso
Gruppo di Perosa Argentina - Tron Oreste, cognato e zio dei soci Galliano Luigi e Danilo – Poetto Gino, papà del socio Mauro
Gruppo di Perrero - Gelato Ezio, fratello e zio dei soci

Luigi e Tron Gianfranco – Ribet Marisa, nipote e zia dei soci Enrico e Guido Genre e Renzo Costantino – Tron Marta in Gelato, cognata e zia dei soci Adriano e Griotto Biagio – Sanmartino Desiderato, suocero del socio Refourn Dante

Gruppo di Pinasca - Gallliano Gisella, moglie del socio Soster Riccardo – Sanmartino Ines, mamma del socio Giai Checco Italo

Gruppo di Pinerolo Città - Peratoner Armando, papà del socio gen. Roberto – Socio Grangetto Giuseppe Remo – Bergesio Giorgio, papà del socio Marco

Gruppo di Piscina - Socio Chillè Tito – Badino Angelo, cognato dei soci Galetto Giancarlo e Rista Antonio – Gennero Carlo, zio del socio Fornero Ivano – Audero Filippo, cognato del socio Losano Silvano – Gozzi Giuseppe, suocero del socio Listello Giorgio

Gruppo di Prarostino - Ive Eva Godino, moglie del socio Paschetto Enrico

Gruppo di Riva di Pinerolo - Badino Angelo, papà dei soci Bruno ed Aurelio, consuocero del socio Genovesio Gregorio – Socio Audero Filippo, fratello dell'aggreg. Giovanni

Gruppo di Roletto - Toso Cleto, papà del socio Gianluca

Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Cogno Mario, papà del socio Giovanni – Maero Elì, zio dei soci Soulier Alex e Maurizio – socio Bouchard Guido – Bartolomeo Beux, fratello del socio Clemente – Jvonne Beux in Jahier, sorella del socio Clemente

Gruppo di S. Secondo di Pinerolo - Manavella Giovanni, cognato del socio Avaro Alberto – socio Garis Elio Giuseppe, cognato e zio degli aggreg. Bernardi Eugenio e Molinero Franco – Alberto Giacomo, papà del socio Marco – Bonansea Michele, zio del socio Gualtiero – Rostagnotto Angelo, cognato dei soci: Colomba Bruno, Bruno Franco Domenico, Valentino ed Enrico – Polliotto Attilio, suocero dell'aggreg. Primo Giovanni – Nari Caterina ved. Paschetta, suocera del socio Peiretti Roberto – Ferrero Angelo, fratello del socio Carignano Giovanni

Gruppo di Torre Pellice - Socio Tortone Udio – socio Peracchino Ottavio – socio Amberti Enrico

Gruppo di Vigone - Socio Messa Dionigi – Capello Clementina, moglie del socio Marchisone Antonio –Manero Bartolomeo, fratello del socio Piero – Bosso Giovanni, papà del socio Michele – Geuna Giuseppe Catalino, papà dei soci Michele e Melchiorre – socio Sarà Domenico

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Gocce di... rugiada

"Tranta Sold"

GRUPPI	*MOTIVO*	*IMPORTO*
CAVOUR	Il figlio in memoria del papà Ferdinando DAVICINO	30,00
PRALI	Le figlie in memoria di Enzo PEYROT	15,00
PRALI	Socio Livio BARUS per la nascita della nipote AURORA	20,00
VOLVERA	La famiglia in memoria di Bernardo BALLARI	
	nel 1° anniversario della sua scomparsa	50,00
S.GERMANO - PRAMOLLO	Socio Franco BERTALOT	5,00
PEROSA ARGENTINA	Socio Mario DEMA	50,00
PRAROSTINO	Socio Jules GARDIOL in ricordo di granpapà	20,00
PRALI	Agg. Rinalda BLANC	10,00
PRALI	Aggr. Edina BEUX in memoria del marito Dino PEYROT	50,00
	In memoria di Sebastiano MELANO la moglie Elda POSSETTO	50,00

"Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRALI	Le figlie in memoria di Enzo PEYROT	15,00
VOLVERA	La famiglia in memoria di Bernardo BALLARI nel 1° anniversario della sua scomparsa	50,00
BIBIANA	Socio Ettore TURAGLIO in memoria della sua cara mamma	100,00

"Una casa per Luca"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CERCENASCO	IL GRUPPO	100,00
SEZIONE DI PINEROLO	LA SEZIONE	1.000,00
CAVOUR	I Giovani Alpini di Cavour in memoria di Enrico FALCO	850,00
ROLETTO	IL GRUPPO	225,00
CERCENASCO	IL GRUPPO	20,00
S.GERMANO - PRAMOLLO	IL GRUPPO	100,00

Pro "Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
VOLVERA	La famiglia in memoria di Bernardo BALLARI nel 1° anniversario della sua scomparsa	50,00
CAVOUR	per collaborazione a TUTTOMELE	100
	Scuola paracadutismo Garzigliana	50
	Atletica Pinerolo per servizio thè Strapinerolo	120

Pro "Nuova Sede"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PROT.CIV.SEZIONALE		371,78
VOLVERA	La famiglia in memoria di Bernardo BALLARI nel 1° anniversario della sua scomparsa	100,00
PRAGELATO	Socio Sergio GUIOT e signora Pina in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio	100,00

Pro "Coro Sezionale"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CERCENASCO	Socio Luigi CAPPA	20,00

Le stelle alpine,
regine della montagna